

# SOS BAMBINO

Rivista sull'infanzia e la cultura dell'adozione

In caso di mancato recapito rinviare all'Agenzia P.T. di Vicenza CPO detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.  
Reg. di Tribunale di Vicenza n. 1070 del 11.12.2003 - Poste Italiane S.p.a. - Sped. in Abb. PT - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, NEW

# Niños de Mexico

La gioia del dono e la forza dell'impegno

**5 x 1000**  
cinque per mille

**SOS BAMBINO**

VICENZA - via Monteverdi 2/A - Tel. 0444 570309

Scegli di devolvere a SOS Bambino I.A. Onlus il 5 per mille del tuo IRPEF, indicando la tua scelta direttamente nel modulo della dichiarazione dei redditi. Basta semplicemente:  
1. FIRMARE - 2. INSERIRE IL CODICE FISCALE DI SOS BAMBINO I.A. ONLUS

**9 5 0 5 1 9 1 0 2 4 8**

**SOSTIENI I PROGETTI DI SOS BAMBINO  
PER L'INFANZIA E LA CULTURA DELL'ADOZIONE.**



**PER CONTRIBUIRE AI NOSTRI PROGETTI**

**Conto Corrente n. 365760**

**Banca Popolare di Vicenza filiale n. 3 - Via delle Fornaci**

**CAB 11816 - ABI 5728 - IBAN IT41Q0572811816016570365760**

**Ogni contributo è fiscalmente detraibile**



## *Crisi mondiale e maggiori impegni*



**Egles Bozzo**  
Presidente  
S.O.S. Bambino  
International  
Adoption Onlus

**N**on sempre superare l'abbandono è possibile, a volte bisogna accompagnarlo. L'abbandono in pieno XXI secolo è una emergenza così grande che vede nel mondo 145 milioni di bambini orfani; nuove categorie di bambini senza famiglia che vivono per strada, negli istituti, nei centri di accoglienza, nelle comunità affido e nelle case affidatarie. Un'emergenza umanitaria che come un male contagioso si nasconde negli anfratti culturali di ogni paese, difficile da combattere. L'adozione internazionale, il meraviglioso gesto d'amore che lega indissolubilmente due realtà lontane e diverse, non basta. Ci sono bambini troppo grandi o troppo malati o troppo indisciplinati e tristi per sperare di diventare figli. Bisogna fare scelte diverse e accompagnare questi ragazzi over 16 ad una autonomia dignitosa con specifici progetti che prevedano supporto scolastico, aiuto psicologico, orientamento al lavoro.

È nato così negli anni il centro di supporto per gli orfani di Kiev che escono dagli istituti e che della famiglia hanno solo un ricordo doloroso, oppure l'allevamento di polli del Kurasini in Tanzania dove lavorano insieme giovani cattolici e musulmani senza contrasti, ma anche il dispensario, il centro medico e la scuola per le famiglie povere di Polanquito in Messico e il centro comunitario polivalente per le ragazze madri della

comunità di padre Valeriano Ruaro in Brasile. Ora, oltre alla scuola per ragazzi di strada in Cambogia, prendono il via i primi finanziamenti di microcredito in un paese dove la prostituzione minorile è una piaga sociale diffusa. Un impegno concreto perseguito con il sostegno di tutte le famiglie SOS Bambino che hanno messo a disposizione risorse e competenze, che hanno suggerito

**Con la crisi economica, un bambino abbandonato rischia di diventare un'idea astratta sui tavoli della politica.**

strategie e percorsi. La missione dell'Associazione è rimasta immutata nel tempo: dare a ogni bambino abbandonato una famiglia. Ma ora serve più impegno. La crisi

economica mondiale non ci aiuta e un bambino abbandonato rischia di diventare solo un'idea astratta sui tavoli della politica.

Oggi serve l'aiuto di tutti noi, necessita l'impegno per promuovere e proteggere i diritti dell'infanzia nel mondo. L'assemblea degli associati di novembre ha confermato il direttivo già in carica, ma abbiamo bisogno di sostenitori per portare avanti i progetti di SOS Bambino Onlus.

Dal 2012 essere socio sostenitore sarà più facile e con soli 30 € sarà possibile dare una speranza in più ai bambini che attendono ogni giorno che qualcuno li ascolti. Questa rivista associativa vi terrà informati sull'avanzamento dei programmi di aiuto.

È un momento difficile, ma ognuno può fare un gesto di solidarietà, e il Natale è una buona occasione per farlo.

***Buon Natale a tutti voi.***

# SOMMARIO

SOS  
BAMBINO



**Progetti.**

**Colombia: il progetto "Yo cresco acqui"**

**A PAG. 13**

## PRIMO PIANO

### Ricostrui-Amo Polanquito

L'impegno dei sostenitori al progetto di ricostruzione, delle abitazioni delle famiglie di Polanquito, in Messico. **6**

### Una casa adeguata per Luis

Il progetto per costruire una dimora in cui Luis Mauricio possa crescere in modo sano. **8**

## PROGETTI

### Dalla medicina solidale alle adozioni internazionali

La missione organizzata da SOS Bambino con l'associazione Surgery for Children in Repubblica Dominicana, per aiutare i bambini di Santo Domingo che hanno bisogno di operazioni chirurgiche. **12**

### Colombia, "Yo cresco acqui"

Il lavoro di squadra è stato determinante ed ha permesso di sfruttare le competenze e le risorse a disposizione di ogni partner. **13**

## ATLANTE

### Il gioiello dei Tatars

Il Tartastan, la repubblica mercantile nel cuore della Federazione Russa. **14**

## HAITI

### MATTONI DI SPERANZA

Concluso in positivo il progetto per portare aiuti dopo il terremoto sull'isola caraibica. **10**

### La vicinanza dell'aiuto a distanza

Gli interventi in Tanzania in quattro anni ai bambini ospiti dell'Istituto Kurasini National Children's Home. **15**

### Colombia, l'orgoglio del lavoro

La seconda parte del reportage su un Paese martoriato da una guerra infinita. **16**

## SOS INFORMA

### Cheryl Porter: concerto di solidarietà'

Un una serata d'eccezione a sostegno del progetto Haiti. **22**

### Foggia: convegno sull'adozione **23**

## APPROFONDIMENTI

### Il nostro impegno nella Federazione Russa

Forti dei successi, aumenteranno il numero dei nostri progetti nel Paese. **24**

### Kazakhstan 2012: attuazione della Convenzione per le adozioni

Le strutture infantili statali ospitano oltre duemila bambini abbandonati. **26**

## TESTIMONIANZE

### A Krasnojarsk, adozione ma non solo...

Carlolina da Riccardo Fogli e Colucci. **28**

### Incontro della "Elista Family's" a Bologna **29**

**N. 2 DICEMBRE 2011**

Direttore Responsabile:

**Daniela Bruna Adami**

Direttore Editoriale:

**Giampaolo Bolzicco**

Coordinamento Editoriale:

**Daniele Gaudiosi**

Direzione e redazione:

**via Monteverdi 2/a**

**Vicenza 36100 - tel. 0444.570309,**

**fax 0444.282584, e-mail: info@sosbambino.org**

Editore:

**S.O.S. Bambino International**

**Adoption Onlus**

Impaginazione: **Martin E. Iglesias**

Stampa: **Editrice Veneta sas - Vicenza**

In copertina: **foto di Gloria Limonta**

Per ricevere la rivista: tel. 0444.570309

## Speciale

### UNA FAMIGLIA IN FESTA

L'incontro di SOS Bambino ha ribadito il forte legame di affetto tra le persone vicine all'Ente. Molto apprezzata la partecipazione di importanti ospiti dall'estero. Tutti i Progetti in corso di SOS Bambino. **18**

## EVENTI

**A Portoviro l'adozione internazionale e le esperienze dirette **30****

**Verona: i Diritti in fiera **31****

## DALLE SEDI

**Marche: un'integrazione positiva **32****

**Puglia: una raccolta proficua **33****

**Servizio Civile Toscano: si parte! **34****

**Sede Lombardia e partecipazione **35****

**Sardegna meno isolata **35****

**INSERTO DA STACCARE  
: IL PROGRAMMA 2012  
DELLE SEDI DI SOS BAMBINO**



Il ricevimento per il benvenuto alla visita di SOS Bambino

# Il sorriso dei niños de Mexico

Di Gloria Limonta

**A**nche quest'anno SOS Bambino Onlus ha rinnovato il proprio impegno nell'ambito del progetto "Niños de Polanquito" inviando a Guadalajara, stato di Jalisco in Messico, due suoi volontari espatriati, Gloria e Andrea. Attualmente sono 88 i bambini sostenuti dal programma e di questi più di 50 ricevono l'aiuto di padrini afferenti al nostro Ente. Questi mesi di stretta convivenza con i niños sono stati un'occasione importante per poter aggiornare il progetto, approfondire maggiormente le conoscenze della realtà in cui vivono e delle loro problematiche, nonché per accompagnare l'assistente sociale nelle visite domiciliari alle famiglie. Gloria e Andrea,

■ A Guadalajara, in Messico, la cittadella dei bambini di Polanquito, rinasce attraverso l'educazione, il sostegno alimentare e la creazione di ambienti più salutarì. Ma il primo traguardo è la gioia ritrovata.

inoltre, hanno organizzato un corso estivo pomeridiano con lezioni di recupero scolastico per i bambini e un corso di lezioni di italiano, alle quali mamme e bambini hanno partecipato con entusiasmo, nella speranza di imparare qualche frase per poter comunicare con i loro rispettivi padrini. Prima dell'inizio delle lezioni in settembre, inoltre si è anche provveduto all'acquisto e alla distribuzione del materiale scolastico, comprato grazie alle donazioni ricevute. Naturalmente non sono mancati momenti più spensierati e divertenti: feste in cui i bambini si sono esibiti in piccoli

spettacoli, attività creative e artistiche e, in occasione della visita della presidente di SOS Bambino Onlus, una gita con torneo di calcio finale. Altra conquista fondamentale è stata il contatto con il Dipartimento di Scienze della Nutrizione dell'Università di Guadalajara, per gettare le basi di una futura collaborazione nell'ambito dello sviluppo di interventi di educazione a una corretta alimentazione, specificatamente pensati per le comunità con scarse risorse economiche e che saranno rivolti alle mamme e direttamente ai bambini di Polanquito. □

# Ricostrui-Amo Polanquito



■ L'impegno dei sostenitori al progetto di ricostruzione, consolidamento e messa in sicurezza delle abitazioni delle famiglie di Polanquito, ha garantito significativi risultati. Il sostegno a distanza si è trasformato in una vita migliore.

Di Gloria Limonta

**U**na delle attività centrali a cui si sono dedicati i nostri volontari espatriati in Messico nel corso della loro missione estiva a Guadalajara è stato il monitoraggio del progetto "Ricostrui-amo Polanquito". Questo progetto vede impegnato il nostro Ente nel finanziamento d'interventi di ricostruzione e ristrutturazione delle case di alcune famiglie già supportate dal progetto di sostegno a distanza Niños de Polanquito. L'obiettivo? Rendere le abitazioni di questi bambini luoghi adatti alla loro crescita, ambienti di vita sana

Qui sopra la ricostruzione della casa della famiglia Reynaga Gutierrez

L'opera prestata alla famiglia Rosales Garcia, il prima e il dopo



con spazi adeguati, condizioni igieniche idonee e servizi fondamentali. A ormai più di un anno dall'inizio dei lavori, vorremmo fare un ora il punto della situazione. I primi lavori hanno dato risultati notevoli, grazie anche all'impegno della nostra referente in loco, la signora Lillian, e al senso di responsabilità dimo-

strato dalle singole famiglie, che hanno collaborato attivamente ai lavori coordinati dall'Ingegnere Cesar Romo. Grazie ai fondi inviati da SOS Bambino Onlus e alla generosità di molti sostenitori privati, siamo riusciti a concludere i primi interventi in cinque case, ma, come riassunto nelle tabelle di seguito, sono ancora

molti i lavori da eseguire per completare l'opera e grande è il bisogno di nuovi fondi da destinare al progetto! Chiunque volesse contribuire può effettuare una donazione sul conto di SOS Bambino Onlus:

**IT41 Q057 2811 8160 1657 0365 760**

indicando come causale:

**"Progetto Ricostruiamo Polanquito".** □

Famiglia	Stato iniziale	Interventi già eseguiti	Interventi in sospeso
<b>Rosales Garcia</b>	Famiglia di 6 persone (2 adulti e 4 figli). Casa composta da cucina, una camera da letto, un bagno (senza acqua corrente e senza doccia), un patio	Alzato il piano superiore della casa, ricavando in questo modo altri 4 spazi, uno dei quali da adibire a bagno, mentre gli altri saranno le camere da letto dei figli. Rasatura pareti esterne e interne. Costruzione dotti per impianto elettrico e di drenaggio. Acquisto sanitari e accessori per n.2 bagni.	Completamento sistema di drenaggio ed elettrico, impermeabilizzazione del tetto in modo da evitare infiltrazioni, riorganizzazione del piano inferiore, installazione bagni, porte e finestre, pavimentazione dei locali, tinteggiatura pareti esterne e interne.
<b>Nieto Gonzalez</b>	Famiglia di 4 persone, 2 genitori e 2 figli. Casa composta da una cucina, una sala, una camera da letto, un bagno	Costruita una stanza per il figlio maggiore con bagno indipendente al piano superiore. Sistemazione del cancello d'entrata al patio con materiale riutilizzato per garantire maggiore sicurezza alla casa. Acquisto sanitari per n.2 bagni.	Installazione dei sanitari nel bagno vecchio, sistemazione patio (ora sconnesso), costruzione di una tettoia nel patio e messa in sicurezza della recinzione della casa.
<b>Martinez Caballero</b>	Famiglia di 8 persone, 2 genitori e 6 figli. La casa dove attualmente vivono è estremamente piccola e malsana, ma i signori hanno un terreno dove vorrebbero costruire una nuova abitazione.	Innalzamento pareti e costruzione del tetto del primo piano, rasatura pareti interne ed esterne. Costruzione dotti per impianto elettrico e drenaggio, acquisto sanitari e accessori per bagno.	Terminare installazione sistema elettrico e di drenaggio, rifinitura dell'impermeabilizzazione delle pareti, installazione porte e finestre, pavimentazione, tinteggiatura.
<b>Hernandez Limon</b>	Famiglia di 5 persone, 2 adulti e 3 figlie. Attualmente vivono in una casa molto piccola con il nonno materno, ma hanno un terreno dove vorrebbero costruire la loro abitazione.	Innalzamento muri esterni e pareti interne, con relativa rasatura. Ricavate una cucina-soggiorno, due camere da letto, un bagno e un patio. Costruzione del tetto con sistema di impermeabilizzazione. Costruiti i dotti per sistema elettrico e idraulico. Installata porta che dà al patio. Acquisto sanitari e accessori per bagno.	Terminare sistema di drenaggio, installazione elettrica e idraulica. Rifinitura facciata esterna. Installazione sanitari. Acquisto e installazione porte interne e finestre. Pavimentazione e tinteggiatura.
<b>Reynaga Gutierrez</b>	Famiglia di 4 persone, mamma con 3 figli, che vive presso la casa dei nonni materni insieme ad altri zii con le rispettive famiglie, per un totale di 14 persone. La casa si sviluppa su due piani: a piano terra ci sono una sala, una cucina, tre camere da letto; al piano superiore altre due camere da letto; i bagni sono all'esterno, nel patio.	Opera di rasatura pareti interne ed esterne, tinteggiatura facciata esterna. Lavori di muratura per riorganizzare gli spazi in entrambi i piani, apertura e installazione di finestre per garantire migliore ventilazione e illuminazione. Acquisto di sanitari e accessori per n.2 bagni, installazione del primo bagno. Recupero e ricollocazione della scala al piano superiore per garantire un migliore accesso al piano superiore. Installazione del boiler dell'acqua calda.	Terminare sistema elettrico e idraulico. Pavimentazione e tinteggiatura. Acquisto e installazione porte per l'interno. Installazione sanitari nel secondo bagno.

# Una casa adeguata per Luis

Di Gloria Limonta e Andrea Bolzicco

**N**el corso della missione in Messico della scorsa estate, siamo venuti a conoscenza della situazione particolarmente difficile di una delle famiglie sostenute nell'ambito del progetto "Niños de Polanquito". Fatima e Luis Mauricio sono due fratellini rispettivamente di 10 e 14 anni e vivono con i loro genitori nel quartiere di Polanquito. Luis Mauricio è affetto da paralisi cerebrale dalla nascita, il che lo rende un bambino con esigenze particolari e che incidono pesantemente sull'economia familiare. I genitori non dispongono, infatti, delle risorse economiche necessarie per comprare tutte le medicine, le attrezzature mediche come una carrozzina

e una sonda attraverso cui Luis possa nutrirsi, il cibo e i prodotti di igiene personale di cui il minore in difficoltà ha particolarmente bisogno. Non potendosi permettere di pagare affitto né tantomeno di comprarsi una casa indipendente, la famiglia è costretta a vivere nella casa della nonna materna, che presta loro una piccola stanza al piano interrato. Le condizioni di ventilazione, illuminazione e igiene sono però pessime: la stanza è molto umida, polverosa e molto piccola, la famiglia dispone solo di un letto matrimoniale e un materasso singolo usato come giaciglio, e di due piccoli fornelli elettrici che costituiscono la loro cucina. Nella stessa casa vivono inoltre altri zii paterni con le rispettive famiglie, ma i rapporti con loro non sono buoni, i litigi sono frequenti, anche a causa della condizione del papà dei bambini, alcolizzato e senza lavoro fisso, e che non con-



tribuisce alle spese domestiche. È la madre, come spesso succede, che pensa al sostentamento della famiglia, vendendo saltuariamente abiti usati al mercato rionale, ma non riesce a guadagnare abbastanza per coprire tutte le spese e permettere così ai propri figli di vivere in un ambiente più dignitoso. SOS Bambino Onlus si è attivato con una raccolta fondi per aiutare questi bambini che stanno vivendo in situazioni particolarmente disagiate e il ricavo servirà a comprare un terreno dove costruire una piccola casa in cui Fatima e Luis Mauricio possano crescere in modo sano. Chiunque volesse contribuire può donare sul conto

**IT41 Q057 2811 8160 1657 0365 760** indicando come causale: "Donazione per Luis - Niños de Polanquito". □

**La mamma e la sorella di Luis, sull'ingresso della loro stanza, in uno scantinato, piccolo, umido e insalubre, senza neanche una finestra.**



# Le emozioni e la gioia, il regalo più grande

*"Ero partita con l'idea di portare a Polanquito degli aiuti per i ragazzi e le famiglie"...*

di Egles Bozzo

**G**uadalajara è una città del Messico centroccidentale, capoluogo dello stato di Jalisco, situata a 1.561 metri sopra il livello del mare. Il suo nome significa fiume che scorre in mezzo alle rocce ed è qui che vivono i ragazzi e le famiglie sostenute da SOS Bambino con il progetto che prende in nome dal quartiere: Niños De Polanquito.

Il progetto è attivo oramai da dieci anni, i primi dei quali era gestito dall'Ente TU CON NOI di Belluno con cui SOS Bambino Onlus si è fuso nel 2005.

I ragazzi sostenuti oggi sono una cinquantina e sono coordinati dalla determinazione e dalla costanza di Lilian De Castellanos, la referente dell'Ente sul posto. A luglio di quest'anno, a distanza di 5 anni dall'ultima mia missione, ho effettuato una visita a Polanquito, dove già i due operatori volontari espatriati, Gloria e Andrea, stavano lavorando da circa un mese.

L'accoglienza è stata calorosa e sincera, alla messicana direi, appunto, con strette di mani, abbracci, baci e ringraziamenti da portare ai padrini in Italia. Ogni ragazzino conosceva a perfezione il nome di ogni componente delle famiglie italiane che mandano gli aiuti. Uno ad uno sono sfilati davanti a me consegnandomi chi una letterina, chi un disegno, e chi un regalo da portare all'amato padrino. Tutti mi hanno ripetuto più volte la loro felicità di poter far parte del programma di SOS Bambino e di



**Alcuni bambini impegnati, e felici, durante un laboratorio didattico presso la sede di Polanquito**

sentirsi fortunati di avere qualcuno, anche se lontano, che li pensa e li sostiene economicamente: questo infatti permette loro di studiare e di progettare il proprio futuro.

Nel leggere le loro schede scolastiche, che mi esibivano con un comprensibile orgoglio c'è effettivamente da rimanere stupiti per l'impegno e i risultati che hanno raggiunto grazie anche al nostro aiuto. Qualcuno di questi ragazzini, inoltre, mi si è avvicinato di più per raccontarmi, con una certa discrezione, del padre ucciso sulla porta di casa, di una sorella malata o di una madre che beve e non lavora. Storie che non possono rimanere rinchiusi nel cuore e nella men-

te di un adolescente, storie che scalfiscono anche la personalità più forte, come l'acqua scalfisce le rocce su cui è costruita questa città. Eppure questi ragazzi sorridono, gioiscono del poco che hanno, godono di una carezza, di una foto, e di una promessa di parlare di loro al padrino in Italia. Hanno fatto del mio arrivo l'evento dell'estate preparando, per l'occasione una grande festa con musiche, balli, cibo tipico, striscioni e addobbi di benvenuto e regali. Ero partita con l'idea di portare a Polanquito degli aiuti per i ragazzi e le famiglie, in realtà ho portato solo cose materiali, farmaci, vestiti, denaro per i libri e il pacco alimentare mensile. Non avrei pensato di potermi portare a casa una vera e propria antologia di emozioni: il loro affetto sincero, la ricchezza della loro felicità, la gioia e la speranza che solo i bambini sanno dare. □

# Mattoni di speranza ad Haiti

Si è concluso positivamente il progetto finanziato dalla Commissione Adozioni Internazionali per portare supporto dopo il terremoto sull'isola caraibica.

di **Daniele Gaudiosi**

**E**ra il 30 aprile scorso, quando si è concluso il "Progetto Haiti - Mattoni di Speranza", un progetto finanziato su delibera della Commissione Adozioni Internazionali, che è stato realizzato sull'isola di Haiti, ancora fortemente prostrata dalle terribili scosse telluriche del gennaio 2010 che hanno violentemente colpito il paese.

Il progetto ha visto la collaborazione degli Enti Autorizzati SOS Bambino International Adoption Onlus, Lo Scoiattolo Onlus e Senza Frontiere Onlus per fronteggiare l'emergenza seguita al forte sisma, ed in particolare realizzato nella capitale haitiana, Port-au-Prince, offrendo supporto economico e logistico alla Missione delle Suore Salesiane di Don Bosco - Figlie di Maria Ausiliatrice, situata nel quartiere Cité Militaire.

A causa delle lesioni inflitte dal sisma, la missione ha riportato consistenti danni tali da rendere insicura la presenza ed il supporto offerto ai bambini. La prima azione, quindi, è stata la costruzione di un muro di cinta per mettere in sicurezza la missione anche contro i furti e le sparatorie che quotidianamente minacciavano l'opera. Contemporaneamente è partito il censimento di tutti i bambini che frequentano la missione con lo scopo di ricongiungere, quando possibile, i minori alle proprie famiglie: la missione conta

all'appello più di 1.100 presenze. Nel corso del Progetto, quando necessario, è stato offerto altresì supporto medico e alimentare. Grazie agli operatori si è potuto garantire, a partire da questo settembre 2010, l'avvio dell'anno scolastico; all'ini-

zio le lezioni si tenevano in cortile ma appena completato il ripristino delle aule, i ragazzi sono potuti rientrare a frequentare i corsi nelle classi. Nel dettaglio, oltre al muro di cinta, fondamentale elemento di sicurezza per le oltre 1.400 famiglie



La ricostruzione della Missione a Port-au-Prince è arrivata alla sua fase finale

che inizialmente vivevano all'interno del cortile della missione, sono stati acquistati materiali igienico-sanitario, biancheria, suppellettili vari, letti e brandine, oltre a materiale didattico e kit alimentari.

La ricostruzione dei bagni completi di docce e servizi igienici, infine, ha permesso non soltanto il miglioramento delle primarie condizioni igieniche di tutti coloro che afferiscono all'istituto, ma sono state pensate per ridurre il rischio di diffusione di malattie epidemiche co-

**A distanza di quasi due anni dal terribile terremoto, la condizione sull'isola caraibica è ancora al limite, carente di strutture primarie.**



**Grazie alla ricostruzione dei bagni e delle aule scolastiche si può garantire la ripresa delle lezioni e il supporto igienico sanitario necessario nel quartiere Cité Militaire**



me il colera. Scopo primario di questa serie d'interventi è stato quello di ripristinare la capacità di accoglienza della struttura e soprattutto garantire supporto sanitario, scolastico, alimentare e di sicurezza soprattutto nel lungo periodo. Suor Anna D'Angelo, coordinatrice sul posto del Progetto, ha diretto i lavori con maestria e rigore sapendo far rispettare le tempistiche e la qualità degli interventi, dettagli questi non scontati nella realtà haitiana dove spesso è stato necessario l'acquisto di materiale dalla vicina Santo Domingo, in quanto non disponibile nella stessa capitale haitiana Port-au-Prince.

Come da progetto sono state costruite cinque abitazioni per ospitare altrettante famiglie, in ambienti piccoli ma dignitosi con i servizi igienici e strutture antisismiche, secondo le attuali regole emanate dal Governo di Haiti. Il progetto Mattoni di Speranza è stato un intervento significativo, pur nella disastrosa realtà di Haiti, realizzato con profitto grazie alla collaborazione con i partner locali e italiani tra i quali va sicuramente ricordata l'Associazione Pane Condiviso di Colloredo di Prato (Udine) che ha aiutato a mantenere i contatti tra l'Italia e Haiti. □



# Dalla medicina solidale alle adozioni internazionali

La missione organizzata da SOS Bambino con l'associazione Surgery for Children in Repubblica Dominicana, per aiutare i bambini di Santo Domingo che hanno bisogno di operazioni chirurgiche.

di Emily Diquigiovanni

**L**a Repubblica Dominicana, è una nazione a “medio sviluppo” con le contraddizioni tipiche di questi paesi, ed è all’88° posto del ranking mondiale secondo l’Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite (ISU) nel 2010: il 30% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà; il tasso di natalità è del 2,65% mentre quello di mortalità infantile <5 è di 33/1000 nati vivi. Tra i principali fattori responsabili dei disagi sociali che condizionano la qualità di vita della popolazione sono da segnalare: la disparità nell’accesso alle risorse primarie, con quartieri a standard di vita occidentali ma che si sviluppano a fianco di periferie sovraffollate e carenti dei beni più elementari come acqua potabile, servizi igienici, sistemi di raccolta dei rifiuti. Inoltre un ridotto numero di strutture sanitarie pubbliche, mal organizzate e carenti di medicinali e strumentazioni, a fronte di ambulatori e cliniche private numerose ed efficienti, ma disponibili solo per chi ha polizze private o può permettersi di pagare in contanti. Un altro capitolo riguarda i “bambini e ragazzi di strada”, il traffico di minori, con il correlato turismo sessuale, prostituzione e sfruttamento minorile, e un’alta percentuale di



Lo staff del CONANI e di SOS Bambino, in un ospedale a Santo Domingo

gravidezze tra le adolescenti. Il quadro socio-sanitario è aggravato dal continuo aumento dei profughi Haitiani in fuga a seguito del terremoto del 2010.

Con il progetto Medici per Santo Domingo SOS Bambino Onlus ha ritenuto di intervenire a supporto dei bambini dominicani. La missione ha avuto due fasi diverse: la prima di valutazione e organizzazione logistica rispetto agli interventi da effettuare presso l’Ospedale de Las Minas, il più povero della capitale dominicana; una seconda fase con operazioni chirurgiche a ben 54 bambini affetti da gastroschisi, imperforazione anale, reflusso gastroesofageo, ipospadia ed altre patologie di routine per bambini provenienti da famiglie “povere”, selezionati dal CONANI, il Consiglio Nazionale per l’infanzia e l’Adolescenza. Era la prima volta che SOS

Bambino Onlus lavorava in partenariato con l’Associazione Surgery for Children in un ambito prevalentemente sanitario, e il progetto ha avuto grande successo e prevede, se finanziato, il proseguo con altri interventi; la missione ha colpito molto positivamente le autorità locali, sono apparsi numerosi articoli nei giornali locali e anche una trasmissione televisiva sul progetto.

È facile dare per scontato, abitando in Italia, l’accesso alle strutture sanitarie che seppure diverse di qualità sono sempre e comunque disponibili. Vedere quindi con i nostri occhi i bambini, affetti da queste gravi patologie, spaventati ma pronti ad essere operati, magari dopo tanti anni di attese senza speranza è stato molto toccante.

SOS Bambino Onlus ha ottenuto quest’anno anche l’autorizzazione a operare nel campo delle adozioni

internazionali in questo Paese quindi, durante la visita di accompagnamento per la missione Medici di Santo Domingo, l'Ente ha incontrato le autorità locali e rafforzando così il rapporto per le nostre future coppie adottive. Ci siamo incontrati con le rappresentanti del CONANI: la responsabile del dipartimento dell'infanzia, la dottoressa Tilza Ares, la responsabile del dipartimento delle adozioni, dottoressa Librada Vidal, e la responsabile del dipartimento medico, la dottoressa Luna, le quali hanno espresso accoglienza e disponibilità spiegando che la situazione dei minori dominicani orfani e abbandonati è piuttosto complessa e spesso si fatica a risalire alle origini dei bambini visto il loro abbandono in tenera età e la loro impossibilità quindi di raccontare la loro provenienza. Successivamente le responsabili dominicane, con la presidente del CONANI, la dottoressa Kirsys Fernandez de Valenzuela, sono venute a trovarci durante la festa annuale di SOS Bambino Onlus a Vicenza e visitato la CAI a Roma.

La Repubblica Dominicana, come gli altri paesi latinoamericani, è un paese molto rigido rispetto le famiglie adottive e richiede 5 anni di matrimonio prima di poter presentare la domanda di adozione, richiede flessibilità nella permanenza nel paese - che si aggira intorno ai 4 mesi - e una relazione di coppia solida e positiva. Il CONANI gestisce 3 istituti in questo momento e nel 2010 ha effettuato una settantina di adozioni tra nazionali ed internazionali. I paesi adottanti sono gli Stati Uniti, la Francia, la Spagna e l'Italia; SOS Bambino Onlus ha depositato i primi due dossier e si augura un futuro proficuo in questo Paese visto i numerosi bambini bisognosi di famiglia. □

# Colombia, il Progetto "Yo cresco aqui"

di **Andrea Michelin**



**Visita medica del progetto finanziato dal CAI**

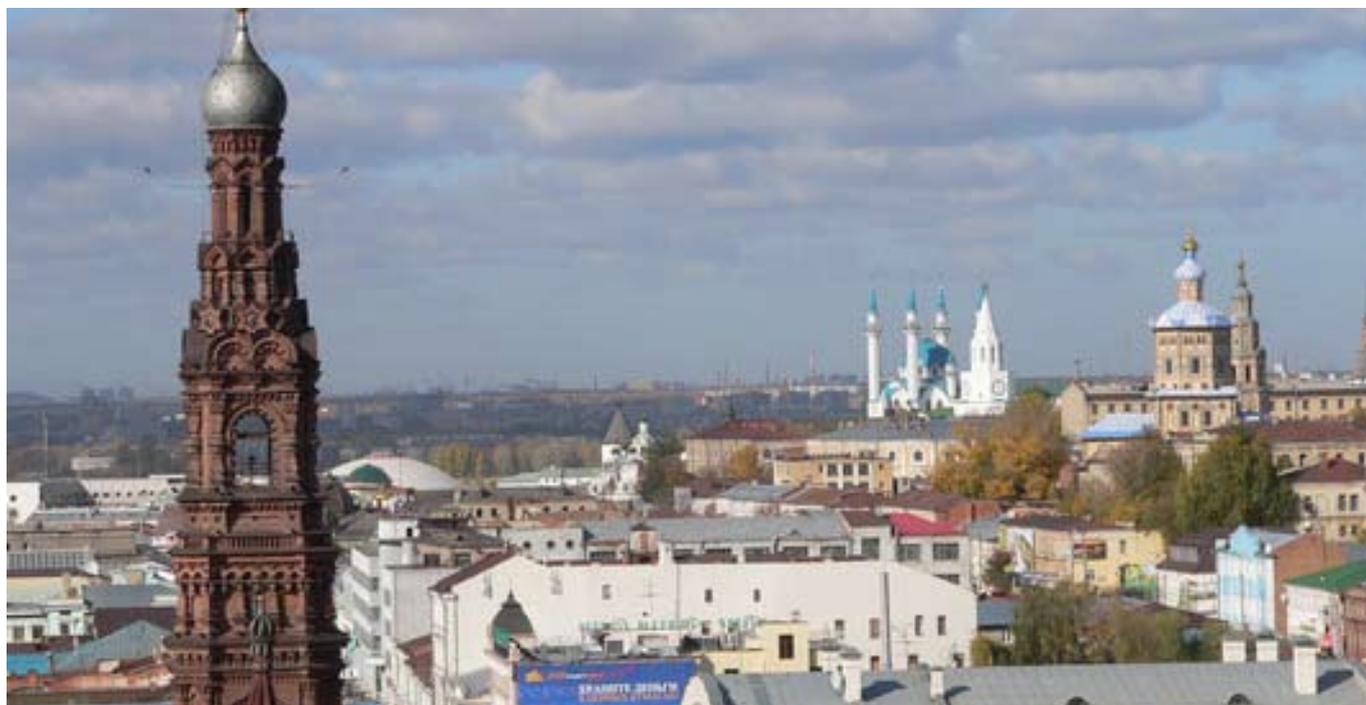
Il progetto "Cresco qui" - "Yo cresco aqui" - è stato realizzato con il finanziamento della Commissione Adozioni Internazionali (Delibera CAI n. 4097/2010/SG del 27 gennaio 2010), grazie alla pronta collaborazione dei partners locali e italiani. In particolare le molteplici attività previste dal progetto sono state realizzate dal 15 febbraio 2010 al 15 febbraio 2011 presso: il Centro di sviluppo umano urbano di San Riccardo Pampuri, Bogotá, il Centro Juvenil "Beato Ludovico Pavoni" a Villavicencio, all'"Istituto de los hijos de Maria Inmaculada" a Bogotá, alla Fondazione "Padrinos sin Fronteras" di Puerto Claver, El Bagre Antioquia e la "Fundacion Proteccion de la Joven, Amparo de Ninas, Bogotá. Obiettivo generale del progetto è stato quello di proseguire con la linea d'interventi portati avanti negli anni precedenti, quali "Sala cuna" e "Ayudamos a la familia" sempre finanziati dalla Commissione. Questa volta, però, si è voluto raggiungere anche altre zone della Colombia dove il fenomeno dell'abbandono minorile, della dispersione scolastica e della delinquenza si riscontra maggiormente. Lo scopo

quindi è stato quello di offrire delle valide alternative ai ragazzi e ragazze, garantire supporto medico e alimentare, fornire un aiuto economico per il pagamento delle rette scolastiche e universitarie. I ragazzi sono stati coinvolti in programmi di supporto educativo e scolastico, di psico-terapia per superare loro difficile storia personale. Anche per i genitori sono state proposte delle attività e percorsi formativi per migliorare la consapevolezza delle funzioni del ruolo genitoriale e corsi di igiene e prevenzione per la diminuzione della mortalità infantile. Infine si è voluto appoggiare e aiutare le giovani madri, con il progetto "cabeza de hogar", nel loro complesso cammino di costruzione della propria famiglia e di crescita dei loro figli.

Allo stesso tempo si sono potute potenziare, rinnovare e ampliare le strutture dei centri di accoglienza, in alcuni casi attraverso l'acquisto di materiale ludico sportivo, in altri con la ristrutturazione delle aule e dei servizi igienici, o in altri ancora con l'acquisto di strumentazione e materiale didattico. Le attività sono state realizzate con l'appoggio dell'ICBF, Istituto Colombiano de Bienestar Familiar, e con l'importante ruolo dei partner in loco, che coordinandosi tra di loro, sono riusciti a portare a termine quanto previsto in fase di progettazione. Il lavoro di squadra è stato determinante ed ha permesso di sfruttare le competenze e le risorse a disposizione di ogni partner. Importante ricordare la sostenibilità del progetto, che si è sviluppato all'interno di centri e strutture colombiane già presenti sul territorio e con una comprovata esperienza di interventi e collaborazioni internazionali. □

# Il gioiello dei Tatars

Il Tartastan, la repubblica mercantile nel cuore della Federazione Russa



di Paolo Nicosia

**K**azan è il capoluogo regionale della Repubblica del Tatarstan ed è una delle più grandi città della Russia Europea. È il più grande centro della cultura tatarica in assoluto, dove musulmani e ortodossi convivono pacificamente senza alcun pregiudizio gli uni sugli altri.

Kazan dista da Mosca 470 km ed è necessaria una notte di treno dalla capitale russa per raggiungerla. Insieme a San Pietroburgo, Suzdal e Veliki Novgorod è una delle città maggiormente turistiche, in quanto tra le più ricche di storia di tutta la nazione russa.

La popolazione è composta in egual misura da tatars e russi e proprio per

■ Kazan, la capitale, è un crogiolo di culture e stili architettonici, e rappresenta una delle principali mete turistiche, ricca di storia e importanti testimonianze.

questo all'interno della repubblica tatarica sono riconosciute due lingue ufficiali, il russo e il tataro.

Il centro storico della città è divenuto Patrimonio dell'Umanità nel Duemila e ospita il magnifico Cremlino locale che venne costruito su ordine di Ivan il Terribile nella seconda parte del sedicesimo secolo. All'interno delle mura del Cremlino si trova la moschea di Qol-Shärif, progettata da Konstantin Thon e fino ad oggi considerata la più grande moschea d'Europa, se si escludono le moschee della città di Istanbul.

Il simbolo del Cremlino di Kazan è sicuramente la torre pendente conosciuta come Torre Söyembikä, di

epoca precedente alla costruzione del cremlino stesso, probabilmente risalente al regno di Pietro il Grande: una famosa leggenda narra che la costruzione della torre fosse strettamente legata all'ultima regina della città.

La città è tutta da scoprire. La via principale è continuamente affollata di turisti russi e stranieri. I mercati della città sono dei veri e propri bazar in stile medio-orientale che non hanno nulla da invidiare a quelli della Turchia o dell'Azerbaijan. L'atmosfera di Kazan è molto lontana da quella moscovita: la gente sembra prendersi il proprio tempo. Durante la primavera e l'estate i giovani amano sedersi sulla riva del fiume per

prendere il sole o semplicemente leggere un libro.

Kazan è uno dei gioielli che appartengono alla vasta Federazione Russa, e vale la pena visitarla, per capire che la Russia dell'immaginario comune, quella considerata fredda e triste nasconde delle piccole realtà al di fuori di ogni schema immaginato, dove due etnie e due religioni convivono perfettamente insieme. Lukashenko ha salvato il Paese dai peggiori effetti delle riforme economiche post-URSS: la conseguenza di tale politica nel periodo dal 1996 al 2005 è rappresentata dalla crescita media annua del 6,9% del Prodotto Interno Lordo, dall'aumento di 2,47 volte del volume della produzione industriale, di 2,74 volte della produzione dei prodotti destinati al consumo, di 1,23 volte della produzione agricola. Sul terreno della difesa sociale della popolazione tra i paesi della CSI, la Bielorussia occupa il primo posto nella capacità di acquisto del salario medio mensile e della pensione media mensile, mentre sotto la gestione di Lukashenko, in Bielorussia si è registrato il livello più basso di disoccupazione tra i paesi della CSI, 1,6% (in Russia 2,1%, in Ucraina 2,8%, in Moldova 6,3% e nei paesi contigui alla Bielorussia, in Lituania 10%, in Lettonia 11,4% e in Polonia 20%).

Insomma il nostro viaggio nell'ultima dittatura europea si è rivelato una vera e propria sorpresa, un paese dalle forti contraddizioni e dalle mille sfaccettature. Un ultimo sguardo prima di ripartire per Kiev ed ecco che la città è completamente illuminata: sono le 8 di sera e nemmeno Parigi o Londra ci sono così tante luci. Pochi monumenti storici e pochi palazzi di grande rilevanza culturale. Ma c'è da dire che quel poco che hanno, sanno come renderlo straordinario. □

## IL PROGETTO SOS TANZANIA



### La vicinanza dell'aiuto a distanza

di **Daniele Gaudiosi**

**S**ono passati oramai più di quattro anni dal gennaio del 2007, quando SOS Bambino Onlus ha dato avvio al progetto "SOS Tanzania" con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli oltre cento bambini ospiti dell'Istituto Kurasini National Children's Home, a Dar el Salaam, la più grande città della Tanzania e principale polo economico con il primo porto marittimo del paese.

Nel corso di questi anni gli interventi realizzati da SOS Bambino Onlus, in collaborazione con l'ONG tanzana Side by Side, sono stati la ristrutturazione e manutenzione degli edifici dell'Istituto, la creazione di una lavanderia per i vestiti dei bambini e la creazione di un allevamento di pollame per dare all'istituto la possibilità di avere una fonte economica di autofinanziamento.

Inoltre gli interventi hanno riguardato la distribuzione d'indumenti, di biancheria e detersivi, di alimenti vari e una serie di percorsi formativi, e sostegno a distanza, di un gruppo di bambini per garantire loro la scolarizzazio-

ne e la soddisfazione dei bisogni primari.

Il referente di SOS Bambino in Tanzania, Andrea Pannocchia di Side by Side, invia periodicamente le relazioni che riguardano la salute, le condizioni e le abitudini quotidiane dei bambini, in modo da tenere aggiornati i sostenitori sugli sviluppi relativi ai giovani che supportano anche se a distanza. Per tutti i bambini e ragazzi seguiti dal progetto, si prevede la distribuzione mensile di alimenti, il pagamento delle rette scolastiche, l'acquisto di uniformi, di zaini e materiale di cancelleria oltre al pagamento delle visite mediche necessarie a garantire la buona salute dei minori.

Tutti questi traguardi sono stati possibili grazie ai donatori, che con il loro sostegno ci hanno permesso di aiutare tanti bambini e ragazzi.

Adottare a distanza un bambino significa sostenere anche i costi della vita quotidiana di questi ragazzi, garantire loro il supporto che non si traduce solo in aiuto economico ma anche logistico e soprattutto morale. □

# Colombia, l'orgoglio del lavoro

di Martin E. Iglesias\*

(2. continua dal numero 1/2011)

In America Latina i Movimenti Bambini e Adolescenti Lavoratori (nell'acronimo in spagnolo NATs) lavorano in rete attraverso il Movimento latinoamericano dei bambini e adolescenti lavoratori (Molacnats). Rappresentano, da più di trent'anni, gruppi autogestiti ed organizzati di bambini, bambine e adolescenti lavoratori dell'America Latina e dei Caraibi, che lottano per proteggersi da tutte le forme di sfruttamento, non ultimo quello lavorativo.

## Rete mondiale di Bambini.

“La loro storia inizia infatti nel 1976 quando un gruppo di giovani lavoratori appartenenti alla Gioventù Operaia Cristiana nel Perù vengono licenziati in massa e decidono di organizzarsi con i pochi mezzi a loro disposizione, per difendere i loro diritti” - racconta Cristiano Morsolin, educatore e operatore di reti sociali internazionali, come ama definirsi. Morsolin che tra l'altro ha pubblicato in Italia per EMI “Oltre il Debito”, ha accompagnato, nell'ultimo decennio e su vari versanti i movimenti NATs realizzando missioni e ricerche in Perù, Ecuador, Venezuela, Colombia, Bolivia, Cile, Argentina, Paraguay e ha ottenuto importanti riconoscimenti politici e accademici che hanno confermato la serietà e la professionalità della proposta: dopo il risultato della risoluzione del Parlamento Italiano che riconosce il lavoro minorile in condizioni dignitose del gennaio 2003, ha collaborato con la Commissione Infanzia dell'Assemblea Costituente della Bolivia oltre ad essere tra i fondatori del



La Cattedrale di Bogotá, nel centro storico della capitale della Colombia

“Una chance per l'infanzia che vuole essere riconosciuta come soggetto, che vuole assumere responsabilità quotidiane nella scuola, nella famiglia, nella società.”

Bollettino latinoamericano per educatori legati all'Istituto IFEJANT di Lima e dell'Osservatorio Selvas.org sulle Americhe.

Prosegue nella descrizione della traiettoria dei movimenti de bambini lavoratori: “Inizia un lungo processo organizzativo, attraverso il quale i Nats creano strutture di formazione orientate da una originale forma di pedagogia, che permette loro di svilupparsi come soggetti autonomi attraverso una innovativa idea del ruolo dell'infanzia nella società. Le loro proposte sono oggi tra le più avanzate, non solo in materia di lavoro minorile ma, dalle loro idee, sono nate molte forme di ristrutturazione dei tessuti urbani degradati nelle megalopoli

latino-americane, nonché scuole per il recupero e la valorizzazione dei cosiddetti «bambini di strada». Se la maggioranza delle organizzazioni dei bambini e adolescenti lavoratori nel Sud del Mondo insiste, per esempio sul “diritto a lavorare” e sul riconoscimento sociale del proprio lavoro, questo implica allo stesso tempo una severa critica dello sfruttamento capitalista e dell'arroganza eurocentrica di tutti coloro che pensano che i bambini possano vivere una “vera” infanzia solo per il fatto di non lavorare. Cercare di avvicinarsi alla tematica del lavoro minorile a partire da una prospettiva orientata al soggetto, significa invece considerare finalmente le bambine e i bambini lavoratori come attori sociali che, attraverso un lavoro, contribuiscono allo sviluppo integrale della società come lotta contro la povertà e il sistema iperliberista che la provoca, formando una coscienza di cittadinanza attiva che nasce dalle esperienze di base di auto-organizzazione e micro-imprenditorialità,

*che si trasforma in cambiamento dal basso nella lotta contro lo sfruttamento e la schiavitù e nel rivendicare i propri diritti, valorizzando le loro culture e la cosmovisione dei bambini e adolescenti lavoratori a cui spesso le grandi organizzazioni internazionali rimangono sorde".* A conforto della mondialità di queste soluzioni si è espresso anche Manfred Liebel, docente dell'Università di Berlino, Direttore della rete PRONATs ([www.pronats.de](http://www.pronats.de)) e coordinatore dei Master in Europa di Cultura dell'Infanzia, affermando che *"il protagonismo dei bambini non serve solo nei paesi poveri del sud del Mondo ma anche in Europa, una chance per l'infanzia che vuole essere riconosciuta come soggetto, che vuole assumere responsabilità quotidiane nella scuola, nella famiglia, nella società."*

A fronte di una teoria che sprona e inventa nuove strade per ostacolare la violenza continua, la realtà però si presenta sempre pronta a negare le nuove forme di partecipazione, fino a reprimere in modo sproporzionato proprio gli stessi bambini organizzati. Come nel novembre 2003, nell'ambito dell'anniversario dell'approvazione della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia i Movimenti dei bambini ed adolescenti lavoratori organizzati peruviani che avevano dato vita a Lima ad una manifestazione pacifica di bambini ed adolescenti lavoratori, per reclamare di fronte al Palazzo del Governo il rispetto e l'applicazione dei diritti sanciti dalla Convenzione. Un gruppo di ufficiali della Polizia Nazionale, in assetto antisommossa, si è scagliato contro i manifestanti a colpi di manganello, con gas lacrimogeni, pugni e calci, senza tener conto del fatto che molti erano bambini. A causa di tale intervento, diverse persone sono dovute essere ricoverate per i colpi e calci ricevuti dai rappresentanti dell'ordine che non si sono fermati

nemmeno davanti a giovani con bambini in braccio spiegando che i manifestanti altro non erano che "pirañitas", bambini che pernottano per strada, per i quali non si deve avere alcuna considerazione. Allora l'Osservatorio Selvas.org, aveva lanciato una denuncia internazionale con il sostegno di Save The Children-Svezia, Bureau International Catholique pour l'Enfance BICE di Bruxelles, il programma infanzia dell'Osservatorio Mondiale per la protezione dei difensori dei diritti umani OMCT-FIDH di Ginevra, la Ong africana ENDA e la Ong indiana CWC. La pressione della società civile internazionale, in quel caso, fece sì che arrivasse una richiesta di spiegazioni da parte del Relatore speciale delle Nazioni Unite per la libertà di espressione Theo Van Boven, al Governo Peruviano per la violenta repressione poliziesca.

Ma non sempre l'attenzione delle istituzioni premia l'impegno dei gruppi di bambini e i loro accompagnatori in questo viaggio nei diritti "sindacali" di bambini. La lot-

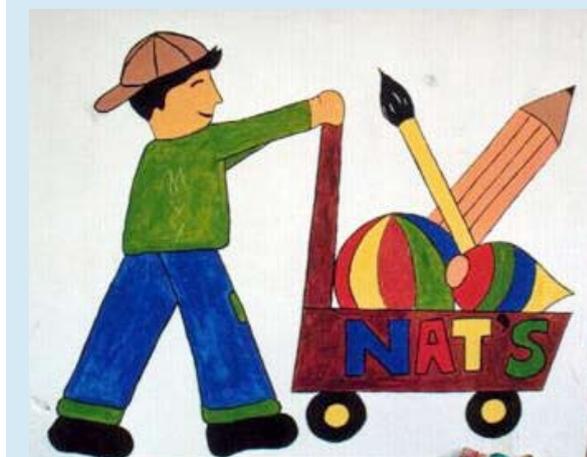
ta per la sopravvivenza e contro le sopraffazioni è giornaliera, e non sempre la forte volontà basta per sostenere il progetto comune. Cristiano Morsolin, ora impegnato in Colombia, ha appena pubblicato un libro, attualmente solo in spagnolo, sulla storia dei diritti negati dei bambini e i grandi successi ottenuti in questi dieci anni: a partire dalla Convenzione Internazionale sui Diritti del Bambino del 1989, lo Statuto del Bambino e Adolescente approvato in Brasile nel 1990, e i grandi riconoscimenti del lavoro svolto da parte di numerosi governi latinoamericani.

Il lavoro sul campo, nonostante tutti i proclami, è un'altra cosa, e le sfide sono ancora molte. Ma proprio le sfide dei bambini, in particolare, potrebbero essere una risposta efficace ai conflitti, alla violenza e alle sue ferite. Di sicuro sono l'arma più efficace che abbiamo tutti a disposizione per sperare in un futuro migliore e più giusto. □

*\* Presidente Osservatorio sulle Americhe - Selvas.org*

## Progetto Ricerca Bambini Lavoratori

**P**er maggiori informazioni sul lavoro di ricerca internazionale e di accompagnamento ai Bambini e Adolescenti Lavoratori Organizzati - condotto da dieci anni da Cristiano Morsolin - che nel continente latinoamericano



(come anche in alcune zone dell'Asia) svolgono un ruolo di autocoscienza, di difesa dei diritti dell'infanzia, della prevenzione di violenze e soprusi proprio sui minori, è possibile scrivere a:  
Iglesias Martin  
[martinselvas@gmail.com](mailto:martinselvas@gmail.com)

# UNA FAMIGLIA DI FAMIGLIE IN FESTA

A settembre, la festa della nostra grande famiglia ha ribadito il forte legame di affetto che testimoniano le persone vicine all'Ente. Molto apprezzata la partecipazione di importanti ospiti dall'estero.

■ L'incontro annuale di SOS Bambino Onlus è anche l'occasione per consolidare gli impegni e i progetti

di Elisabetta de Septis e Antonio Ereno

Come di consueto, è stata familiare l'atmosfera che ha caratterizzato, anche questa volta, l'incontro annuale di SOS Bambino Onlus tenutosi il 18 settembre scorso nella splendida cornice della Cascina Dal Pozzo di Grignano di Zocco (Vicenza).

I bambini, l'anima della festa, erano gioiosi e scatenati: si sono rincorsi nei prati e hanno giocato con il pony e la capretta. Noi genitori abbiamo condiviso ricordi ed emozioni, un sostegno vicendevole per la nostra attesa e momenti di particolare e struggente nostalgia per i figli che ancora, alcuni di noi, aspettano... Sono belle amicizie le nostre, che nascono da esperienze comuni e da sentimenti veri.

Nel pomeriggio il tempo non ci è stato favorevole, ma nonostante la pioggia, il clima si è mantenuto allegro e festoso grazie anche ad una animata e riuscita pesca di beneficenza,



Anche quest'anno tanti giochi e attività ludiche con i bambini e i genitori protagonisti degli stand allestiti nell'aia della cascina.

za, che ha visto il coinvolgimento dei nostri bambini, che hanno estratto i numeri vincenti.

Hanno partecipato alla festa in rappresentanza dell'Autorità Centrale Messicana DIF (Sistema Nazionale por el Desarrollo Integral de la Familia), Alejandro Alejandro Hernandez Villasenor, il direttore assistenza giuridica DIF, e Ivan Amed Esquivel Maximiliano, vice direttore di assistenza giuridica DIF.

È intervenuta alla festa anche una delegazione proveniente da Santo Domingo, il nuovo Paese che si è





Il dottor D'Agostino di Survery for Children, illustra parte della prima missione del progetto Medici per Santo Domingo di SOS Bambino alle autorità presenti e alle famiglia

aperto alle adozioni con SOS Bambino Onlus, composta da Tilza Ares e Librada Vidal, dirigenti del dipartimento adozioni CONANI, e Kirsys Fernandez De Valenzuela la Ministra presidente della stessa Conani. A completare la rappresentanza internazionale era presente anche Giulia Kalinina, responsabile della sede di Mosca di SOS Bambino Onlus. Per l'occasione sono state presentate altre iniziative dell'Ente: il concerto di beneficenza di Cheryl Porter, con incasso devoluto a favore della costruzione di una scuola per bimbi disabili ad Haiti, e il progetto, presentato dal chirurgo pediatrico Sergio D'Agostino, grazie al quale i

medici italiani hanno potuto operare alcuni bambini di Santo Domingo e di Haiti.

L'attività di SOS Bambino è proiettata verso tutti i bimbi che hanno bisogno e il sentire comune di noi genitori, che viviamo l'esperienza dell'adozione con l'animo di ritenere tutti figli nostri, è quello di voler collaborare per quanto possibile con l'Ente che con professionalità, competenza ed affetto ci segue e ci sostiene nel nostro percorso.

Quale significativo valore aggiunto, SOS Bambino Onlus riesce con i suoi progetti e le sue iniziative a tradurre in azioni concrete e in efficaci realizzazioni una solidarietà e una

fraternità che ci appartengono e fanno parte di quei principi e valori che desideriamo trasmettere ai nostri figli. Tra i "colori" della giornata c'erano anche i banchetti con i numerosi e diversi prodotti dell'artigianato dei Paesi dai quali provengono i nostri bambini.

Come un simbolico passaggio del testimone abbiamo voluto portare dalla Siberia un magnete uguale a quello acquistato alla festa dello scorso anno con il simbolo della regione di provenienza di nostra figlia: con questo desideriamo augurare agli aspiranti genitori che ne verranno in possesso la nostra stessa immensa felicità. □



Come ogni anno i volontari danno l'avvio alla festa offrendo un aperitivo

Nonostante le condizioni avverse del tempo, i bambini sono riusciti comunque a divertirsi e portare allegria.

## Alcuni progetti attivi di SOS Bambino I.A.Onlus

PROGETTO	DOVE	AZIONE
<b>Kiev 16</b>	Ucraina	Sostegno nello studio fino all'inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi che dopo i 16 anni escono dagli istituti.
<b>Ecuador - adozioni a distanza</b>	Ecuador	Accoglienza, assistenza medica e scolarizzazione di 21 bambini ospiti della Missione dei Padri Giuseppini del Murialdo a Quito.
<b>S.Rafael</b>	Ecuador	Costruzione di un poliambulatorio medico e un contratto di 20 ore settimanali per due medici che serve la popolazione povera e i "ninos de calle" a Quito.
<b>Progetto Cambogia</b>	Cambogia	Attraverso una scuola a Phnom Penh gestita da un volontario italiano si insegnano tecniche e metodi di lavorazione dell'argento e dell'ottone a ragazzi di strada. Si ottiene emancipazione e autosostentamento.
<b>Niños de Polanquito</b>	Messico	Supporto a bambini che vivono con le proprie famiglie in condizioni di povertà. Dispensa di cibo, materiale scolastico, visite mediche.
<b>Ricostruiamo Polanquito</b>	Messico	Distribuzione mensile ai bambini e ai ragazzi supportati di una dispensa di generi alimentari e materiale scolastico; il pagamento delle rette scolastiche e l'acquisto delle uniformi; assistenza medica gratuita per i bambini e i loro familiari; l'invio periodico di medicinali non rinvenibili in loco
<b>SOS Tanzania</b>	Tanzania	Supporto alimentare e scolastico per i bambini dell'istituto Kurasini di Dar es Salaam.
<b>Guarderia</b>	Bolivia	Aperto un asilo nella città di Carabuco con lo scopo di accogliere 20/25 bambini del luogo con il primario obiettivo di tenerli lontano dal lavoro dei campi e lontano dalla strada
<b>Mattoni di Speranza</b>	Haiti	Ripristino della Missione danneggiata dopo il sisma. Censimento di 1.100 bambini con ricongiungimento con la famiglia, ove possibile. Costruzione di n. 5 abitazioni. Accesso alle normali condizioni igieniche e all'acqua potabile con prevenzione di malattie infettive.
<b>Federazione Russa</b>	Tula, St. Petersburg, Krasnojarsk, Barnaul	Interventi per minori in stato di difficoltà presso gli Istituti individuati in accordo con le Istituzioni di San Pietroburgo, Tula, Krasnojarsk, Barnaul e Bjisk.
<b>Progetto LUIS</b>	Messico	Acquisto terreno e costruzione di una casa per Luis, bambino cerebroleso che vive con la madre e la sorella a Guadalajara.
<b>Medici per Santo Domingo</b>	Repubblica Dominicana	Interventi di chirurgia pediatrica in collaborazione col CONANI per bambini non abbienti. Scambio di buone pratiche con ospedali pediatrici del luogo.

Momento conviviale e di attesa... del pranzo



# Cheryl Porter: concerto di solidarietà'

Il sostegno del progetto Haiti attraverso il linguaggio universale della musica in una serata d'eccezione.

di Nicla Signorelli

Un viaggio di emozioni e colori al suono di una voce potente e vellutata. È piene in Fiera a Vicenza al concerto di Cheryl Porter, l'appuntamento con la solidarietà organizzata il 22 ottobre scorso da SOS Bambino Onlus.

In una magica atmosfera dedicata ai piccoli di Haiti e ai loro tanti sostenitori la cantante statunitense, che nel suo passato di musica Jazz, Blues e Gospel conta la collaborazione con Paolo Conte, Katia Ricciarelli, Tito Puente, David Crosby e la pop-star Mariah Carey, è riuscita a guidare un auditorium affollato di mamme e bambini, i veri talenti della solidarietà e del sostegno.

I biglietti venduti per il concerto sono stati oltre trecento. Tanta, tantissima partecipazione ad un appuntamento con la canzone d.o.c. che ha voluto unire al sapore della festa e del ritrovo serale, un obiettivo più che importante: la costruzione di una scuola di accoglienza per i bambini portatori di handicap ad Haiti.

"Le condizioni di Haiti e dei bambini che dall'anno scorso seguiamo insieme a suor Anna sono difficili da raccontare" riporta la presidente di SOS Bambino Onlus, Egles Bozzo.

"Non è facile immaginare il degrado e le condizioni di vita che ancora oggi persistono, specie per i più piccoli, dopo il terribile terremoto che ha portato distruzione in tutta l'isola". "Tuttavia - afferma ancora la presidente - di una cosa sono certa: grazie alla generosità di chi ha partecipato alla nostra festa con Cheryl, presto potremo acquistare il terreno già precedentemente individuato da suor Anna e costruire così, quanto prima, una piccola scuola a convitto adatta ai 15 bambini disabili sottratti al tendone provvisorio in cui vivevano e attualmente in custodia dalla nostra amica suora".

Ed è un coro di piccole mani quello che sul palco della Fiera a Vicenza ha accompagnato la voce di Cheryl Porter che incontra la solidarietà vicentina e non solo. Tenendo fede al messaggio di pace, amore e fratellanza espresso dalla musica afro-americana, in particolare lo Spirituals e il Go-

spel, la cantante statunitense ha infatti incantato e stregato il suo pubblico chiamando intorno a sé quelli che ha definito essere "i veri protagonisti del nostro futuro", vale a dire i bambini e "il loro fiducioso sguardo di speranza."

"Non c'è dono più prezioso - ha ribadito l'artista- del volto innocente dei più piccoli e del loro diritto al domani."

Un diritto, ha sottolineato Cheryl Porter "che impegna tutti noi a mantenere fede alle nostre promesse e a rendere fattibile un mondo che viva in pace e in comunione".

Ad accompagnare la cantante sul palco la giornalista di TVA Elisa Santucci e l'organizzatore della serata, Mauro Viola, che si è impegnato alla regia per mostrare al pubblico presente le immagini dei tanti e importanti progetti sostenuti, e conclusi con successo, proprio dall'associazione SOS Bambino Onlus. □

Un concerto a sostegno del progetto HAITI per la realizzazione di una struttura scolastica e di accoglienza per i bambini disabili

SOS BAMBINO

Cheryl Porter in Concerto

Sabato 22 ottobre ore 20.30  
Auditorium Palladio - Fiera di Vicenza

Biglietto unico 15 euro

Prevendita biglietti presso la sede di SOS Bambino  
Via Monteverdi 2/A - 36100 Vicenza tel. 0444 570309  
email: progetti@sosbambino.org



# Foggia chiarisce i profili dell'adozione

di **Giampaolo Bolzicco**

**L**a Camera Minorile di Capitanata, Foggia, ha organizzato un convegno dal titolo "Adozione Nazionale e Internazionale – prassi, profili giuridici e psicologici". L'incontro del 27 ottobre - aperto a tutti - ha visto la presenza di numerosi avvocati, assistenti sociali,

psicologi e famiglie adottive; in tutto circa 300 persone che si sono riunite nell'Aula Magna del Liceo Classico Lanza. Scopo della giornata è stato definire l'istituto giuridico dell'adozione sia nazionale e sia internazionale come garanzia di soluzione all'abbandono e come possibilità concreta di trovare una famiglia che garantisca educazione e crescita ai minori in difficoltà. Un incontro interdisciplinare, quindi, presenziato tra gli altri dalla Presidente del Tribunale dei Minorenni di Bari, la dottoressa Rosa Anna Depalo, la quale ha messo sul tavolo degli argomenti alcuni casi specifici e le relative difficoltà degli operatori del diritto.

I Servizi Sociali del Comune di Foggia sono stati rappresentati dalla dottoressa Maria Pia Guarino la quale ha ripercorso i passaggi che vengono attivati per realizzare lo studio sociale mettendo in evidenza le risorse e i limiti delle capacità genitoriali della coppia.

SOS Bambino Onlus, unico Ente Autorizzato invitato al Convegno di Foggia, ha focalizzato attraverso l'intervento della presidente Loreta Egles Bozzo il percorso dell'adozione internazionale, a partire dal decreto di idoneità all'accoglienza del minore adottato. In chiusura della tavola rotonda, coordinata dal dottor Massimiliano Arena, presidente della Camera Minorile di Capitanata, una festa che ha coinvolto i bambini e le famiglie adottive con la loro gioia e spontaneità.

La presenza di SOS Bambino Onlus al Convegno, che è stata voluta dagli avvocati afferenti ai Tribunali di Foggia e Lucera, è il segno tangibile del radicamento nel territorio che la sede dell'Ente di Foggia ha saputo realizzare nel tempo, diventando punto di riferimento locale non solo per le famiglie adottive o aspiranti tali, ma anche per i tecnici del diritto, per i servizi sociali e per l'intera cittadinanza del capoluogo pugliese. □



**CAMERA MINORILE DI CAPITANATA**  
Avvocati minorili dei Tribunali di Foggia e Lucera

**"ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE"**  
**Prassi, profili giuridici e psicologici**



**GIOVEDÌ, 27 OTTOBRE 2011 - ore 15.00**  
**Aula Magna Liceo Classico "V. Lanza" - Piazzale Italia**

 <p><b>ore 15.00 Registrazione</b></p> <p><b>ore 15.30 Saluti delle autorità</b> Materia: <b>Avv. Massimiliano ARENA</b> Presidente della Camera Minorile di Capitanata</p> <p><b>ore 16.00 Inizio lavori:</b> "Il percorso adottivo. Prassi e criticità" <b>Dott.ssa Rosa Anna DEPALO</b> Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bari</p> <p>"La valutazione psicologica delle potenzialità genitoriali della futura coppia adottiva" <b>Dott.ssa Maria Pia GUARINO</b> Psicologa, Servizi Sociali del Comune di Foggia</p> <p>"Il percorso dell'adozione internazionale. Dal decreto di idoneità all'accoglienza del minore adottato" <b>dott.ssa Egles Loreta BOZZO</b> Presidente di un ente accreditato per le adozioni internazionali</p> <p><b>ore 18.00 Tavola Rotonda</b> <b>ore 18.30 Chiusura lavori</b></p>	<p>Il Convegno è aperto a tutti, ed è gratuito. L'iscrizione potrà effettuarsi in loco alle ore 15.00. Gli attestati verranno rilasciati al termine dei lavori.</p> <p>La partecipazione all'evento attribuisce n. 4 crediti formativi riconosciuti dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia e n. 2 crediti formativi riconosciuti dall'Ordine degli Assistenti Sociali</p> <p style="text-align: center;">♦♦♦♦♦♦♦♦</p> <p style="text-align: right; font-size: small;">Info: <a href="http://www.cameminorilecapitanata.org">www.cameminorilecapitanata.org</a> e-mail: <a href="mailto:evenienc@tiscali.it">evenienc@tiscali.it</a></p>
---	---



La fortezza di Kaliningrado, città russa adiacente ai Paesi Baltici

# I numeri del nostro impegno nella Federazione Russa

di Egles Bozzo

**N**el 2005 erano circa 450 mila gli orfani nella Federazione Russa e oggi, le stime ufficiali, ne contano 370 mila, e secondo il ministero dell'Istruzione russo, sono circa novemila i bambini adottati ogni anno attraverso l'adozione nazionale. L'Italia è il terzo Paese di accoglienza con 686 adozioni nel 2010 e 352 nel primo semestre 2011. Davanti agli italiani, oltre ai cittadini spagnoli con 792 adozioni, si collocano i cittadini nord americani con 1016 adozioni nel 2010 ed un accordo internazionale giunto dopo lunghe trattative da entrambe le parti cominciate in

**Forti dei successi, dell'entusiasmo e dell'esperienza con questo grande Paese aumentiamo la nostra presenza**

aprile e concluse a luglio. Il trattato è stato modificato sette volte per volere del plenipotenziario per i diritti dell'infanzia Pavel Astakhov, sulla spinta di numerosi scandali, l'ultimo dei quali rappresentato dal caso di Artem Savelev, reinviato su un aereo, da solo, in Russia per in-

compatibilità con la famiglia adottiva, e che segue a ben 17 casi di bambini russi morti negli ultimi anni negli Stati Uniti.

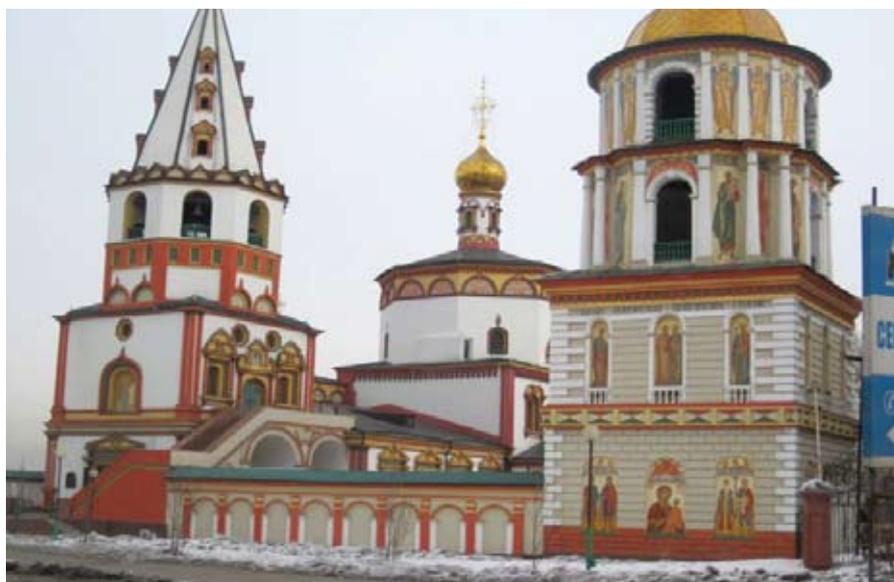
SOS Bambino Onlus è registrata e operativa in ben 14 Regioni della Federazione Russa, ed è presente sul territorio da 17 anni con 472 adozioni concluse, sino ad oggi, e molti progetti attivi nel campo del sostegno all'infanzia. Non ultimo il "Progetto Paese" finanziato dalla CAI per 100.000 euro tramite il quale sono stati fatti interventi sostanziali in favore dell'infanzia a Tula, a Krasnojarsk, a San Pietroburgo e a Barnaul. L'accreditamento ad operare nel territorio russo è stato

rilasciato a SOS Bambino per un tempo illimitato e questo permette la realizzazione di percorsi adottivi più lineari e con meno interruzioni ed intoppi.

Centoventuno sono le coppie in attesa di accogliere un bambino dalla Federazione Russa, ad oggi appoggiate a SOS Bambino 31 di queste hanno già fatto il primo viaggio di conoscenza di loro figlio e sono in attesa di tornare a casa come famiglia. Solo in questi primi nove mesi dell'anno sono stati 74 i minori russi entrati in Italia.

La Federazione Russa rimane un Paese di origine molto scelto dalle coppie non essendoci particolari requisiti richiesti ai genitori; i viaggi sono normalmente 3 con tempi di permanenza che sono: molto brevi per i primi due (da 5 a 10 giorni) e di circa 20-25 giorni per il terzo viaggio.

Certo, anche in questo Paese non mancano le difficoltà legate soprattutto alle richieste di documentazione particolare, che spesso rallentano le procedure; tuttavia abbiamo potuto constatare che laddove altri Enti vengono respinti in udienza dal giudice russo per non conformità della documentazione presentata, SOS Bambino Onlus è sempre riuscita ad arrivare alla sentenza. Forti dell'entusiasmo e dell'esperienza con questo Paese ci siamo spinti ad aprire o riattivare nuove regioni come Cheboksary, Ekaterimburg e Cheliabinsk, ed altre ancora sono, allo stato attuale, in fase di valutazione. Chi intraprende la strada dell'adozione nella Federazione Russa scopre un mondo fatto di calore umano e documenti asettici, un percorso ricco ma contemporaneamente difficile, un viaggio con tante tappe dove emozioni, sogni, determinazione e coraggio s'incrociano e mettono alla prova.



**In alto la spiaggia ghiacciata di Zeleiongrad, affacciata sul Mar Baltico. Qui sopra la chiesa ortodossa di Irkutsk, Siberia**

È un percorso che non finisce con l'arrivo del bambino in Italia, ma si sviluppa negli anni così come si realizza e si sviluppa la crescita del bambino sino ad essere prima adolescente ed adulto poi. SOS Bambino cerca di stare vicino negli anni alle famiglie adottive, quando i bambini divenuti ragazzi ed adolescenti cercano le loro origini, quando si chiedono il senso di quanto gli è accaduto, cercano su Facebook i loro parenti biologici, contattano trasmissioni televisive per cercare il fratello di cui serbano il ricordo, si rifiutano di andare a scuola, scap-

pano di casa: in una parola mettono i genitori ancora una volta alla prova. Ma alla fine ognuno di loro trova un posto nella vita, una strada che noi genitori abbiamo contribuito a tracciare, tra successi e sconfitte, in un mondo dove ogni 4 secondi, ancora oggi, muore un bambino. Abbiamo interrotto l'abbandono ed un futuro incerto, proponendo la famiglia come una soluzione certa. □

# Nel 2012, il Kazakhstan attua la Convenzione per le adozioni



Kazakhstan, Astana.  
La Moschea centrale  
della capitale «Nur-Astana»

■ Le strutture infantili statali ospitano oltre duemila bambini abbandonati, e solo quando non possono essere adottati da famiglie nazionali potranno intervenire candidati

di Paolo Nicosia

**E**ra l'aprile del 2010 quando il Kazakhstan ufficialmente ha aderito alla Convenzione dell'Aja del 1993 sulla "protezione dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale". Dal primo settembre dello stesso anno il Dipartimento dell'Educazione e delle Politiche Giovanili del Paese non ha più accettato alcuna pratica in vista della sia della modifica del Codice della Famiglia, sia in attesa della ricezio-

ne della convenzione all'interno della legge federale.

I lavori di adeguamento sono cominciati a livello internazionale nel febbraio del 2011 con un incontro tra l'Ambasciatore kazako a Madrid e i rappresentanti delle agenzie accreditate dal governo spagnolo a operare nel Paese, e sono proseguiti nell'aprile dello stesso anno a Francoforte sul Meno con un altro incontro tra il console kazako e le locali autorità tedesche. Nel maggio

del 2011, invece, è stata organizzata una tavola rotonda ad Astana, presenziata dalla Signora Hanaa Singer, rappresentante dell'UNICEF in Kazakhstan alla quale hanno partecipato anche i rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e della Scienza e l'Ambasciatore di Francia in Kazakistan. Alla tavola rotonda è seguito un meeting tra l'Ambasciatore italiano ad Astana, Alberto Pieri e la Presidente del Comitato per i diritti del Fanciullo presso il Ministero dell'Educazione kazako, Raissa Shere. Durante questo incontro la stessa presidente ha ribadito la posizione del Ministero relativamente all'adozione della Convenzione dell'Aja: le adozioni internazionali si realizzeranno in modo del tutto trasparente e omogeneo, solo ed esclusivamente nell'interesse primario del minore e nel rispetto dei suoi diritti fondamentali, instaurando un sistema di cooperazione fra gli Stati che operano nel Paese al fine di far prevalere il bene del bambino come interesse primario.

### Iter legislativo al termine

Una prima bozza della proposta di legge (emanata dal Parlamento kazako nel febbraio del 2011) prevede l'accreditamento di un numero limitato di enti per ogni paese, molto probabilmente tre, scelti direttamente dal governo kazako sulla base di determinati requisiti, primo fra tutti l'obbligo delle associazioni operanti ad avere una sede di rappresentanza sul territorio del Kazakhstan. L'iter parlamentare dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno in modo da essere operativi già nel 2012.

Questa proposta di legge prevede inoltre che ai cittadini stranieri verranno abbinati bambini sulla base delle direttive di un organo

nazionale competente.

Grazie alla ratifica della Convenzione dell'Aja sono previsti specifici Programmi per la prevenzione dell'abbandono dei bambini da parte delle donne e Programmi di riabilitazione e sostegno per le ragazze madri. Secondo i dati pubblicati sul sito ufficiale dello stesso ministero, ogni anno nel Paese, infatti, vengono abbandonati circa 2.000 bambini che vengono collocati in strutture infantili statali. Inoltre, così come avviene in Russia, anche gli orfani kazaki verranno in primis proposti in adozione nazionale a famiglie kazake e solamente quando non sarà stato possibile collocarli presso di esse, allora il bambino potrà essere adottato da candidati stranieri. Dal 2008 a oggi il numero di adozioni nazionali in Kazakhstan è aumentato vertiginosamente grazie agli sforzi effettuati dalle autorità di Astana. Il problema principale all'interno del Paese sembra essere l'etnia: le famiglie kazake, molto spesso di fede musulmana, tendono a richiedere in adozione un bambino di etnia kazaka, mentre quelle russe preferiscono accogliere un bambino di etnia slava (russa, ucraina e bielorusa): nel 2008 le adozioni nazionali sono state circa 2.776, mentre nel 2009 circa 3.044.

La nuova legge kazaka sugli accreditamenti ha comunque preso spunto da quella russa: tra i due paesi, infatti, vige uno status governativo speciale. Il primo gennaio 2012 entrerà in vigore l'unione doganale tra Russia, Bielorussia e Kazakhstan. Lo scopo di questa tripla alleanza è sia quello di creare uno spazio economico comune, ma esattamente come nell'Unione Europea, sia anche quello di creare alcune leggi comuni che permettano agli stati di cooperare in maniera ottimale. □

## Nuove norme in Ucraina

Cambiano alcune competenze dipartimentali in tema di adozioni internazionali

**S**i registrano in questo fine d'anno alcuni cambiamenti riguardo le procedure adottive in Ucraina. Il governo di Kiev ha infatti cambiato il ministero di riferimento per quanto riguarda le procedure di Adozioni Internazionali. Il presidente in carica dell'Ucraina, Viktor Yanukovic, nel maggio di quest'anno ha firmato un decreto per trasferire tutte le competenze dal Dipartimento di Stato per l'Adozione (DAP) al ministero per le Politiche Sociali. Questo decreto è entrato in vigore a i primi di novembre. Inoltre non è più in vigore il requisito secondo il quale fra il coniuge più vecchio e il minore da adottare debba esistere una differenza d'età massima di 45 anni. Ricordiamo, che a giugno di quest'anno è stata approvata in Ucraina la disposizione che prevede l'adozione internazionale di bambini iscritti da almeno un anno presso la nuova autorità competente (Ministero delle Politiche Sociali) e che abbiano compiuto i 5 anni di età. Potranno essere adottati, da cittadini stranieri, solo bambini con età inferiore ai 5 anni solo se soffrono di malattie rientranti in uno specifico elenco del Ministero della Salute, gruppi di fratelli dei quali almeno uno sia maggiore di 5 anni o fratelli biologici di bambini già adottati dagli istanti.

# A Krasnojarsk, adozione ma non solo...

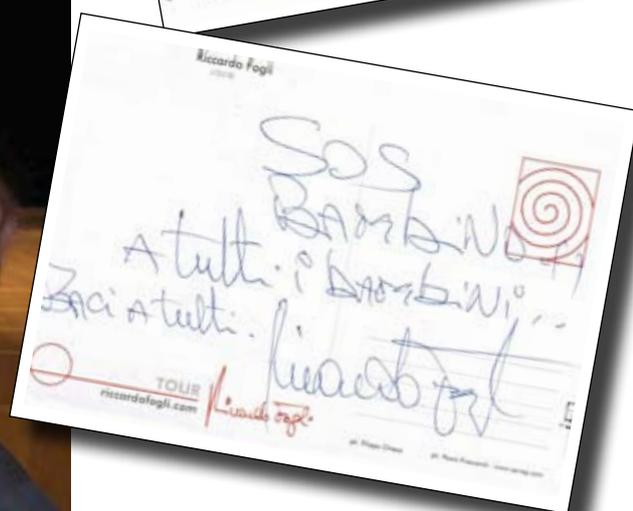
Condividiamo con tutte le famiglie che sono nate con SOS Bambino Onlus, la gioia dell'adozione di nostra figlia Vlada.

di Elisabetta de Septis e Antonio Ereno

**A**bbiamo deciso di unire il secondo e terzo viaggio e di rimanere, alla fine di ottobre, per l'intero periodo a Krasnojarsk dove, assieme ad Elena Umanskaja, la fantastica referente di SOS Bambino Onlus, abbiamo incontrato due importanti artisti Italiani in tournée: Onofrio Colucci e Riccardo Fogli, che ci hanno fatto dono di una bella dedica per tutti i bambini e per tutte le nostre famiglie.

Onofrio Colucci, il più famoso clown italiano, diretto dal celebre

clown russo Slava Polunin, è stato protagonista di "SnowShow", uno spettacolo coinvolgente e divertente, che ha fatto ridere e ma anche riflettere, e ci ha ricordato che per fortuna c'è sempre un bambino dentro di noi. Il celebre cantante Riccardo Fogli, ha portato in Siberia la musica melodica italiana, apprezzata in tutto il mondo, interpretando le sue canzoni accompagnata dalla portentosa Venice Band, in un applauditissimo concerto che ha registrato il tutto esaurito di presenze ed un'accorata partecipazione del pubblico russo presente. □



*Cartoline dalla Russia, con i saluti a tutte le famiglie e ai bambini di SOS Bambino, dal clown Onofrio Colucci e il cantante Riccardo Fogli, qui ritratto con la referente Elena Humanskaja e la neo-mamma Elisabetta de Septis.*

# Le famiglie vogliono stare insieme



di Tiziana Martin

**N**on era ancora trascorso un anno dall'ultimo raduno della nostra grande famiglia allargata "Elista Family's" e già da qualche mese eravamo impazienti di rincontrarci tutti, perché per noi ormai è diventata un'abitudine, quasi un bisogno come quando si incontra qualche amico a cui si tiene molto ma le vicissitudini della vita hanno portato in luoghi diversi. Come punto di ritrovo, questa volta, abbiamo scelto Bologna e siamo riusciti addirittura a far aprire, solo per noi, un agriturismo che sarebbe dovuto rimanere chiuso.

È stata una giornata fantastica, tra le chiacchiere di noi adulti e le risate dei nostri bambini che scorrazzavano tra gli animali, la loro felicità di poter raccogliere e mangiare la frutta direttamente dagli alberi del podere e la nostra difficoltà nel convincere la piccola Lisa che non avrebbe potuto portarsi a casa l'asinello, lì presente per la gioia dei bimbi, per farlo dormire nella sua cameretta. È una vera soddisfazione vedere adesso tutti i nostri figli crescere sereni e felici, ed ogni anno che passa notare i loro progressi, perché i figli delle altre coppie sono un po' anche nostri, e viceversa.

Infatti tra di noi ci si aiuta e ci si sostiene proprio come in una grande famiglia. È bello vedere le coppie che l'anno precedente avevano partecipato con molta curiosità, ed un po' di titubanza, ritornare orgogliose per far conoscere i loro pargoli e desiderose di supportare ed incoraggiare chi, ora, è ancora in attesa, così come era stato fatto con lor. Altresì è bello constatare che anno dopo anno il nostro gruppo aumenta di numero. Ricordo ancora la prima volta che ci siamo incontrati, era il 2007 ed eravamo in sole quattro coppie, quest'anno abbiamo superato le 60 persone, ma la gioia più grande è che sono passati solo 3 mesi dall'ultimo raduno e già tutti chiedono di organizzarne un altro. □

## Cena Messicana

**S**OS Bambino Onlus, organizza, in occasione delle festività natalizie, un incontro con le tradizioni e la cucina messicana, paese di origine di molti bambini adottati. Saranno presenti, oltre la dottoressa Limonta, di ritorno dalla regione di Jalisco, la presidente, Egles Bozzo e i sostenitori del progetto "Niños de Polanquito". Saranno proiettate fotografie e saranno presentati interventi sul progetto. Ma piatto forte della serata, neanche a dirlo saranno i sapori della radizione messicana: fajitas, burritos, enchilladas e tacos. L'appuntamento, solo su prenotazione, sarà il 15 dicembre 2011 a Vicenza, al ristorante "La Cueva". Le adesioni si raccolgono telefonando allo 0444.570309, e i posti sono disponibili fino a esaurimento. Il costo della cena è di 10 euro.

**Feliz Navidad!**

SOS Bambino Onlus organizza per le festività natalizie un incontro con le tradizioni, la cucina e i prodotti messicani, quale paese di origine di molti bambini adottati nel nostro territorio.

In particolare la città di Guadalajara, nello stato di Jalisco, è anche la destinazione di un progetto ormai storico dell'Associazione, in cui si sostengono circa 60 bambini e le loro famiglie attraverso il sostegno a distanza.

L'incontro si terrà Venerdì 15 Dicembre al ristorante La Cueva, in via Lanza 22 a Vicenza, con inizio alle ore 19:00 per chi intende partecipare alla cena e alle 21 per chi desidera partecipare solamente alla proiezione.

Saranno presenti la dottoressa Limonta, appena rientrata dal Messico, il signor Venetiero esperto del Paese, la presidente e componenti dell'Associazione, famiglie adottive e sostenitori per il Progetto Niños de Polanquito.

Saranno proiettate alcune fotografie dei luoghi e degli interventi realizzati nel progetto. L'occasione sarà anche ottima per scoprire le tradizioni messicane, burrito, enchillada e tacos ripieni di carne e verdure come nella migliore tradizione messicana.

La partecipazione all'incontro è gratuita ed aperta a tutti. Il costo per chi desidera partecipare alla cena è intorno ai 10 euro.

Per maggiori informazioni è necessario dare l'adesione telefonando al 0444 570309 via mail a [progettobambino@onlus.org](mailto:progettobambino@onlus.org) via fax al 0444 503366

# L'amore oltre confine

Una serata a Portoviro per conoscere le tematiche dell'adozione internazionale e ascoltare esperienze dirette di famiglie.



## di Emily Diquigiovanni

**S**i è tenuta a Porto Viro il 3 novembre scorso, in provincia di Rovigo, una serata sul tema dell'adozione aperta anche al tema della procedura adottiva nazionale e all'adozione a distanza. La sensibilità e disponibilità delle strutture locali, tra cui la biblioteca di Porto Viro, in occasione della Fiera annuale del Libro che quest'anno era intitolata "Orizzonti d'unione e terre di confini", hanno dato spazio ad una serata con tavola rotonda sul tema proprio delle adozioni. L'incontro pubblico si è aperto con l'introduzione della dottoressa Cappelli, Presidente del Comitato della Biblioteca di Porto Viro, che ha fortemente voluto questo evento. Secondo lei "uno dei modi migliori in cui è possibile realizzare un orizzonte d'unione, è proprio l'adozio-

ne". La dottoressa Roccato, responsabile dell'équipe adozioni di Adria, ha parlato del cammino adottivo che intraprende una famiglia veneta quando si avvicina all'adozione, soffermandosi su ogni particolare passaggio: dall'équipe territoriale, al Tribunale per i Minorenni, dall'Ente autorizzato fino all'incontro con i minori.

SOS Bambino Onlus, rappresentato dalla dottoressa Diquigiovanni, ha approfondito i temi dell'incontro facendo un affondo sulle peculiarità dell'adozione internazionale, e in particolare i numeri delle adozioni di bambini stranieri in Italia che mettono in evidenza come la nostra nazione rimane il secondo paese come numero di adozioni solamente dopo gli Stati Uniti a livello globale; inoltre ha fornito un affondo sui paesi di origine dei minori e le importanti differenze tra un continente ed un altro. Infine si è arrivati alla presentazione della dottoressa

Presciutti di Avsi concernente il significato e valore, ben diverso, dell'adozione a distanza: un progetto di solidarietà e sostegno a distanza tramite un supporto economico ad un minore, una famiglia e una comunità che rimangono nel loro paese di origine. Percorsi chiari, che richiedono apertura, flessibilità e amore, ma tutti ben diversi uno dall'altro. In conclusione la serata ha portato al pubblico presente il racconto di tre famiglie adottive dalla Russia, dall'Ucraina e dal Mali che con le loro storie toccanti, i sorrisi dei loro figli, le loro avventure burocratiche ed emotive, hanno raggiunto il cuore di tutta la platea della serata.

Incontri come questo di Porto Viro promuovono la cultura dell'adozione positivamente e fanno in modo che la società sia sempre più strutturata e formata rispetto a queste forme di accoglienza, nelle loro molteplici diversità. □

# Job&Orienta: i Diritti presenti in fiera

di Daniele Gaudiosi

**C**on un successo di oltre 53 mila presenze, dal 24 al 26 novembre scorso, la Fiera di Verona ha ospitato l'evento Job&Orienta, una kermesse culturale polimorfa e vivace, rivolta in primo luogo a coloro che muovono i primi passi nel complesso mondo del lavoro contemporaneo, ma anche a coloro che saranno i lavoratori di domani, ovvero studenti in cerca di suggerimenti su come orientarsi nel prosieguo degli studi. Una tre giorni dedicata all'istruzione, che ha visto protagonisti gli studenti di tutta Italia, a caccia di informazioni sull'attuale panorama dell'offerta formativa e sulle nuove tendenze occupazionali.

All'interno dei padiglioni 6 e 7 l'ottima organizzazione fieristica ha allestito una serie di stand espositivi per dar modo ai partecipanti di promuovere le proprie attività: erano presenti agenzie per il lavoro, università, scuole superiori, agenzie turistiche ed enti sociali e culturali.

In questo contesto la Direzione Formazione della Regione Veneto ha predisposto una vasta area dedicata ai Diritti Umani, che ha ospitato lo stand di SOS Bambino Onlus, presente alla manifestazione anche lo scorso anno. L'occasione è servita per promuovere la recente pubblicazione "Il Bambino straniero adottato e il diritto di apprendere", un saggio che ospita interventi da parte d'illustri specialisti riguardo ad un tema sempre più attuale quale il disagio, la difficoltà e a volte la sofferenza che sedere tra i banchi di scuola causa ai bambini adottati provenienti da paesi esteri. Alla presentazione, avvenuta in uno spazio appositamente allestito, ha partecipato una classe della Scuola Media di Bovolone (VR), e sono intervenute la presidente di SOS Bambino Onlus, Loreta Egles Bozzo e la professoressa Paola Ferretto, che ha presentato ai ragazzi e gli insegnanti presenti la pubblicazione. Partecipare ad un evento calato in un contesto di rilievo e prestigio come Job&Orienta, è senz'altro stato per l'Associazione motivo di orgoglio e di visibilità. □



## Scuola e serenità, due diritti da garantire

"Il bambino straniero adottato e il diritto di apprendere", Il libro dedicato alle famiglie e agli insegnanti



**S**OS Bambino I.A., con il supporto della Regione Veneto, ha pensato ad un testo scuola-adozione, con l'intervento di psicologi e insegnanti che seguono i bambini nello studio domestico, con la testimonianza diretta di ragazzi e genitori, e la legislazione attuale che riguarda questa problematica. Il risultato è un importante ausilio per tanti genitori che vedono i propri figli in difficoltà e soprattutto per quegli insegnanti che desiderano aiutare questi bambini.

Desideriamo che il diritto allo studio dei nostri figli sia coniugato con quello alla loro serenità. □

Paola Ferretto

# Marche: un'integrazione positiva

**Dott.ssa Cristiana Vitali** - psicologa consulente di SOS Bambino Sede Marche

**Dott.ssa Chiara Magni** - Assistente sociale operatore di SOS Bambino Sede Marche

**A**ccogliendo l'invito dell'Équipe Adozione di Giulianova (TE) in collaborazione con l'Ambito Sociale Todino, abbiamo partecipato l'otto novembre all'incontro di formazione organizzato dagli stessi servizi e rivolto alle coppie che si apprestano alla valutazione psico-sociale per l'adozione nazionale ed internazionale. L'incontro tenuto da SOS Bambino Onlus, s'inscrive quindi all'interno di un percorso di formazione alla genitorialità adottiva, propedeutico e parte integrante della fase istruttoria svolta dai servizi.

La sede dell'incontro è stata Giulianova in provincia di Teramo, Abruzzo, e ha visto la partecipazione di circa 20 famiglie.

La conduzione del corso tenuta dagli operatori di SOS Bambino Onlus della sede Marche, aveva come focus il ruolo dell'ente autorizzato nell'ambito dell'adozione internazionale. Infatti sia nel ruolo di operatori che in quello di genitori adottivi, sappiamo quanto sia importante la costruzione di un'efficace dialogo tra le istituzioni coinvolte nel processo adottivo, come gli enti autorizzati, le regioni, gli enti locali e i tribunali. Questo dialogo permette infatti un migliore accompagnamento della famiglia lungo il percorso che nel rispetto dei rispettivi ruoli professionali può attivare azioni di supporto,

nell'ottica della rete, durante tutto il periodo di accompagnamento pre e post adottivo. Seppure le leggi italiane che regolano l'adozione internazionale ribadiscano ruoli e competenze, oltre che la necessità di promuovere integrazione e collaborazione, chi si trova concretamente ad operare quotidianamente conosce fin troppo bene le innumerevoli difficoltà nella realizzazione fattiva di tali processi d'integrazione, che vede



spesso una diversificazione sostanziale tra le diverse realtà locali. All'interno di una realtà così tanto diversificata, le famiglie sperimentano troppo spesso, ancora, come tali istituzioni operino lungo un continuum, ma in modo separato tra loro, favorendo la percezione di uno scollamento tra le richieste dei paesi stranieri, l'operato degli enti ed i compiti istituzionali e competenze dei vari servizi, con il risultato di far incapere le famiglie in strettoie burocratiche ed inutili incomprensioni. Diventa chiaro, quindi, come sia di

primaria importanza poter trovare spazi comuni di confronto e discussione dove è possibile creare un'alleanza tra istituzioni che lavorano in modo autonomo per uno stesso obiettivo e che permetta un confronto ed un cammino comune che inizia ancor prima delle richieste di documenti e certificati.

Ecco perchè, quando gli operatori del servizio di Giulianova ci hanno contattato non abbiamo esitato nell'accettare la proposta di collaborazione gratuita all'iniziativa di formazione, ponendoci un duplice obiettivo: il primo, aiutare le coppie a maturare la consapevolezza sul significato e ruolo dell'ente autorizzato, fornendo informazioni utili che consentiranno alle coppie di orientarsi nella fase successiva all'ottenimento del decreto d'idoneità. Secondo, accogliendo l'invito degli operatori, ci è sembrato di poter favorire questo processo di integrazione e di coesione tra istituzioni diverse, aprendo quindi uno spazio di conoscenza e di dialogo con loro, fin dalle fasi iniziali dell'accompagnamento delle famiglie, convinti che attraverso questa modalità si possa realmente aprire la strada verso una collaborazione ed un confronto che aiuti la coppia stessa a sentirsi accompagnata e supportata nel complesso e difficile compito di diventare genitore adottivo di un bambino che arriva da lontano. Per questo, cogliamo quindi l'occasione, in queste pagine, di ringraziare formalmente i servizi e gli operatori che ci hanno invitato, sottolineando la sensibilità e la disponibilità con la quale ci hanno accolte. □

# Puglia: una raccolta proficua

Una giornata nella Foresta Umbra, che si è conclusa nel migliore dei modi: sentirci vicini tra di noi e con i bambini di Polanquito, in Messico

Di **Ciro Favatà**

**N**onostante la giornata a Foggia non prometteva niente di buono, meteorologicamente parlando, e visto che in tutta Italia imperversavano temporali e si annunciavano alluvioni ed esondazioni, le famiglie di SOS Bambino Onlus della sede pugliese di Foggia non sono mancate all'appuntamento previsto di domenica 6 novembre per la raccolta delle castagne nella famosa Foresta Umbra.

L'evento è stato reso possibile grazie alla preziosa collaborazione ed amicizia del comandante Tenente Colonnello Aram Antonio Di Paola il quale ha messo a disposizione uomini e strutture locali.

Infatti la caserma "Jacotenente" base dell'Aeronautica Militare e situata proprio nel cuore della Foresta Umbra, ci ha ospitati in un ambiente accogliente già dal sabato precedente, con camere molto confortevoli ed un'ottima cena che ci ha

aiutato a trascorrere qualche ora lieta assieme. I bambini si sono divertiti molto e gli adulti si sono impegnati nel gioco delle carte e ovviamente all'arte della conversazione.

Il mattino della domenica ci siamo svegliati nella stupenda cornice della Foresta Umbra, ma il tempo da subito si è mostrato a noi ostile e la pioggia, a quel punto della giornata si è scatenata. Per ragioni pratiche e di sicurezza abbiamo cancellato la passeggiata nel castagneto e siamo rimasti ospiti presso il Circolo Ufficiali aspettando il pranzo. Questa, comunque è stata una buona occasione per ricordarci il motivo del nostro incontro: aiutare un ragazzo speciale.

Luis è un ragazzo cerebroleso che vive con la mamma, la sorella ed un padre disoccupato e con problemi di alcolismo. Questa famiglia abita a Polanquito un quartiere povero di Guadalajara, in Messico, in un'unica stanza semi interrata ed umida, collocata sotto l'abitazione della

nonna materna. Le condizioni di vita sono pessime, e Luis spesso giace su una coperta per terra perché non manca di una carrozzina per il trasporto e la semplice seduta. Le famiglie di amici e sostenitori del caso hanno perciò messo mano al portafoglio raccogliendo, anziché castagne nella foresta, una somma pari a 495 euro.

Luis per Natale avrà una carrozzina grazie alle famiglie di SOS Bambino della sede di Foggia. Il progetto prevede anche la costruzione di un paio di stanze al piano terra, senza barriere architettoniche per Luis e la sua disastrosa famiglia.

In questa umida giornata di novembre, ci siamo lasciati e salutati sotto la pioggia con l'intento di ripetere la raccolta di castagne appena il tempo si dimostri più clemente con noi ma con la gioia vera di avere contribuito a dare un pezzettino di felicità a questo bambino così lontano geograficamente, ma che è già entrato nei nostri cuori... □



Polanquito, Messico, tante vite al limite dell'emergenza sanitaria

# Servizio Civile Regionale Toscano: si parte!

■ Al via i dodici mesi d'impegno civile per le prime due volontarie presso la sede fiorentina di SOS Bambino Onlus

Di Maurizio Iannuccilli



**D**iamo il benvenuto alle nostre prime volontarie del Servizio Civile Regionale, Federica Mangia e Martina Marzola, che hanno iniziato il proprio servizio presso la sede fiorentina di SOS Bambino Onlus il 10 Novembre 2011. Grazie all'appro-

vazione del progetto "Adottare in Toscana", presentato dalla sede di Firenze di SOS Bambino Onlus, la succursale fiorentina ha ottenuto il finanziamento della Regione Toscana, con D.D. 2034/11, dando quindi la possibilità alle due giovani candidate, di dedicare 12 mesi della propria vita a se stesse e agli altri. Affiancandosi agli operatori della sede di Firenze le due candidate avranno la possibilità di avviare un percorso formativo utile a garantire un maggiore sostegno alle famiglie e ai minori durante il percorso dell'adozione internazionale.

## Una legge per i giovani

La Regione Toscana, con la Legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006, ha istituito il Servizio Civile Regionale, al fine di favorire proprio la formazione dei giovani ai valori di giustizia e solidarietà e di promuoverne la partecipazione sociale e l'educazione alla cittadinanza attiva e solidale contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Regione. L'Ente SOS Bambino International Adoption Onlus attraverso il progetto "Adottare in Toscana" intende promuovere una proposta di Servizio Civile Regionale co-

me esperienza di formazione globale della persona, valorizzando anche l'aspetto pedagogico.

## Catalizzatori di progetti

Importante è il ruolo di catalizzatore di processi, di accompagnatore in questo viaggio, di due entità che si cercano, s'incontrano e poi s'incamminano insieme. I volontari del Servizio Civile si inseriranno in questo contesto, offrendo un apporto positivo, per quanto possibile, sia velocizzando lo svolgimento delle pratiche relative alle adozioni, sia contribuendo al miglioramento dell'accompagnamento delle coppie nel percorso adottivo. Per questo motivo il progetto "Adottare in Toscana" ha un triplice obiettivo; **rispetto al servizio**: affiancare gli operatori della sede fiorentina; **rispetto ai giovani in Servizio Civile Regionale**: offrire un percorso formativo, personale e professionale, nella rete dei servizi sociali; **rispetto alla promozione e sensibilizzazione della comunità locale**: contribuire a sensibilizzare e promuovere nella comunità locale le tematiche legate all'adozione internazionale, al disagio familiare e minorile, e allo stesso Servizio Civile Regionale. □

## Gli appuntamenti fiorentini

**C**ontinua a pieno ritmo la programmazione delle attività della sede di Firenze. Il ciclo di incontri iniziati a novembre mirati all'attesa per le coppie che hanno il proprio progetto adottivo in Federazione Russa e Ucraina riprenderanno l'11 e 25 gennaio del 2012 dalle ore 18,00 alle ore 19,30. Mentre, per quanto riguarda la pratica adottiva in Colombia e Messico le date saranno il 15 e 29 febbraio 2012, e il 14 e il 28 marzo 2012 dalle ore 17,00 alle 18,30. Partirà anche il nuovo ciclo di incontri per i futuri nonni, per acquisire strumenti utili ad accogliere il nipote che viene da lontano: le date dei prossimi incontri sono il 14 e il 21 gennaio dalle ore 17,00 alle 19,30. Un successivo ciclo di incontri è previsto per l'11 e il 18 aprile.

**Cineforum.** il programma prevede la visione di alcuni film su temi riguardanti l'adozione; Le prossime proiezioni del 2012 sono previste per il 7 febbraio, con il film di animazione "Kung Fu Panda 2", e il 16 febbraio con il film "La piccola Lola". Le proiezioni saranno coordinate dalla Dottoressa Ilaria Talanti. Hanno avuto notevole successo di partecipanti i corsi di pre-adozione tenuti dalla Dottoressa Nicoletta Calenzo; il prossimo ciclo di incontri è previsto per il 10, 17 e 24 marzo dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Stiamo inoltre organizzando per il 30 maggio 2012 un incontro di aggiornamento per tutte le coppie in attesa, sulla situazione dei Paesi di adozione, a cui parteciperanno anche alcuni operatori della sede di Vicenza. Tutti gli incontri si terranno presso la nuova sede fiorentina di Via Francesco Bocchi, 2/B. (M.I.) □

# Lombardia: conoscenza è partecipazione

Bilancio in positivo delle attività e gli incontri organizzati dalla sede di Cinisello Balsamo



Di Isabella Cerri

**F**orte partecipazione nella sede lombarda di SOS Bambino Onlus alle attività d'informazione e formazione rivolte alle coppie. Gli incontri informativi mensili rivolti agli aspiranti genitori che desiderano un primo approccio con l'Ente si sono tenuti presso la Cooperativa Edificatrice di Cusano Milanino (Milano), la quale anche per tutto il 2012 ci consentirà mensilmente l'utilizzo della sala. Anche i corsi di pre-adozione di giugno e ottobre sono risultati fruttuosi, durante i quali si sono approfondite le tematiche legate all'adozione internazionale nei Paesi dove SOS Bambino è operativo. L'ultimo corso pre-adozione di quest'anno 2011 è stato fissato per le giornate del 17 e il 18 dicembre. Per i genitori in attesa di adottare in Est Europa è stato proposto un incontro il 25 novembre scorso condotto dalla psicologa, la dottoressa Kelly Fabiano. Per l'occasione le coppie si sono confrontate sui diversi argomenti che riguardano l'area geografica specifica, condividendo timori ed esperienze tipiche del periodo dell'attesa. Una rilassante serata Russo-Ucraina aperta a tutte le coppie adottive e in attesa con

SOS Bambino in Russia e Ucraina, è stata organizzata per il 17 dicembre: il ristorante Russkij, in via Usogno angolo viale Papignano a Milano, offrirà piatti tipici e musica per far assaporare

alle famiglie la cultura di origine di molti dei nostri bambini. Per le iscrizioni è necessario telefonare alla segreteria della sede di Cinisello Balsamo allo 02.6170038 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica segretarialombardia@sosbambino.org. Il 2012 sarà ricco di eventi indirizzati alle coppie, che la sede lombarda sta programmando come il cineforum, i gruppi di attesa tematici per area geografica, gli incontri con i nonni, i corsi di lingue per preparare all'incontro i futuri genitori e le iniziative rivolte al tema della scuola per agevolare l'inserimento e l'integrazione dei bambini adottati. □

## In Sardegna le coppie sono meno isolate

Di Daniela Marongiu

**A** partire da maggio di questo anno la sede Sardegna di SOS Bambino ha potuto, grazie al contributo della Regione Sardegna, ridurre quasi totalmente la quota di accompagnamento Italia che prima doveva essere pagata direttamente dalla coppia. Dopo la delibera n. 16/10 del 29.03.2011 la coppia aspirante all'adozione dovrà contribuire con soli 750,00 euro anziché 3.500,00. Tutta l'attività di formazione alle coppie, a partire dal 5 maggio 2011 è stata gratuita: incontri di sensibilizzazione, corsi pre-adozione, serate a tema e incontri su argomenti specifici, non ultimo il convegno della primavera scorsa. Conosciamo le pecu-

liarità della Regione Sardegna e sappiamo che c'è ancora tanto da lavorare per la sensibilizzazione nel territorio, ma sappiamo anche che un concreto aiuto alle famiglie che desiderano adottare, rappresenta un buon aiuto e base di partenza. Le coppie non sono sole e gli obiettivi di SOS Bambino ruotano intorno a un accompagnamento che consenta di rendere il cammino dell'adozione internazionale un po' meno tortuoso e sempre più consapevole. A chiusura dell'anno in corso si stanno programmando le attività future in cui saranno inclusi corsi di lingua e cineforum per le coppie in attesa. Intanto nel 2011 ben 16 bambini sono arrivati nel territorio sardo con l'aiuto di SOS Bambino, provenienti da Ucraina, Colombia e Federazione Russa. □

# Il nostro fiore all'occhiello



## TUTELA DELL'INFANZIA IN DIFFICOLTÀ

### AIUTO ALLE COPPIE DI ASPIRANTI GENITORI

Attività di adozione di cui alla legge 476/98 nei Paesi Stranieri di Russia, Ucraina, Colombia, Messico, Bolivia, Tanzania, Kazakistan in tutto il territorio nazionale italiano

### PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Progetti finalizzati a mantenere il minore nella propria cultura di appartenenza

### ATTIVITÀ

In Italia per sostenere e per favorire l'inserimento del bambino nella nuova famiglia e nel contesto sociale progetti con il mondo della scuola attraverso attività di ricerca, consulenza, formazione e collaborazione fra insegnanti, esperti del settore educativo e famiglie

Possibilità di svolgere presso le proprie sedi il Servizio civile nazionale.

### PER CONTRIBUIRE AI NOSTRI PROGETTI

Conto Corrente n. 365760  
Banca Popolare di Vicenza filiale n. 3 - Via delle Fornaci  
CAB 11816 - ABI 5728 - IBAN IT410572811816016570365760  
Ogni contributo è fiscalmente detraibile



## Sedi e orari

**SOS  
BAMBINO**  
L'ASSOCIAZIONE

### IL DIRETTIVO

Presidente Loreta Egles Bozzo  
Vicepresidente Claudia Crimi  
Segretario Giampaolo Bolzico  
Consigliere Sabrina Mantoan  
Consigliere Emily Diquigiovanni  
Consigliere Giro Favatà  
Tesoriere Franzisca Fiori

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Paolo Fumo  
Componente Cleto Ferraro  
Componente Damiana Turatta

SITO INTERNET: <http://www.sosbambino.org>

### SEDI:

- ✓ **36100 Vicenza**  
Via Monteverdi n° 2/a,  
Tel. 0444 570309 - Fax 0444 282584  
E-mail: [info@sosbambino.org](mailto:info@sosbambino.org)  
dal lunedì al venerdì 8.30-18.00
- ✓ **36100 Vicenza**  
Via Thaon di Ravel n° 44,  
(presso la Sede della Cirscoz. n° 6)  
solo su appuntamento
- ✓ **20092 Cinisello Balsamo (MI)**  
Via Luini 16, Tel./Fax 02 6170038  
E-mail: [segreteria.lombardia@sosbambino.org](mailto:segreteria.lombardia@sosbambino.org)  
lun. e mer. 9.00-15.00 / ven. 14.30-19.30
- ✓ **50126 Firenze**  
Via Francesco Bocchi 2/B  
Tel. 055 6802546 / Fax 055 687544  
E-mail: [segreteria.firenze@sosbambino.org](mailto:segreteria.firenze@sosbambino.org)  
lunedì 9.00-19.00; martedì 14.30-19.30  
merc. - ven. 9.00-13.00; giovedì 9.00-18.00
- ✓ **60033 Chiaravalle (AN)**  
Piazza Garibaldi, 16  
Tel./Fax 071 7451783  
E-mail: [segreteria.marche@sosbambino.org](mailto:segreteria.marche@sosbambino.org)  
lunedì, martedì e giovedì 9.00-13.00  
venerdì 15.00-19.00
- ✓ **07023 Trinità d'Agultu (Olbia-Tempio)**  
Piazza Pietro Addis, 3  
Tel. 340 2132595  
E-mail: [segreteria.sardegna@sosbambino.org](mailto:segreteria.sardegna@sosbambino.org)  
martedì e giovedì 9.30-15.30
- ✓ **71121 Foggia**  
Via Galliani 18  
Tel. 0881 0608003 - Fax 0881 068004  
E-mail: [segreteria.puglia@sosbambino.org](mailto:segreteria.puglia@sosbambino.org)  
martedì e giovedì 9.30-17.30

### PUNTI INFORMATIVI:

- ✓ **36060 Sona (VR)**  
Via Gesuiti 2 - Tel. 338 4272370  
E-mail: [mezzani.turata@libero.it](mailto:mezzani.turata@libero.it)
- ✓ **41100 Cittanova (MO)**  
Via della Ghiaccia, 26/1  
Tel. 329 6112425  
E-mail: [sosbambino.mo@alice.it](mailto:sosbambino.mo@alice.it)
- ✓ **32036 Sedico (BL)**  
Via Palladio, 20 - Tel. 0437 82696  
E-mail: [loris\\_denardin@libero.it](mailto:loris_denardin@libero.it)
- ✓ **38050 Trento**  
Via San Vito, 11 - Tel. 346 3826436  
E-mail: [enrico.venturini2@tin.it](mailto:enrico.venturini2@tin.it)



## Programma di accompagnamento all'attesa adottiva e di sostegno alla famiglia

# 2012

### SEDE di VICENZA

#### ◆ INCONTRI INFORMATIVI

Luogo: via Monteverdi 2/A  
 Orario: dalle 15.30 alle 17.30  
 Date: ogni primo mercoledì del mese

11	Gennaio
1	Febbraio
7	Marzo
4	Aprile
2	Maggio
6	Giugno
4	Luglio
1	Agosto
5	Settembre
3	Ottobre
7	Novembre
5	Dicembre

#### ◆ CORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'ADOZIONE

Luogo: via Monteverdi 2/A  
 Orario: la prima giornata dalle 9.00 alle 18.00 - la seconda giornata dalle 9.30 alle 18.00  
 Date:

14 - 21	Gennaio
11 - 18	Febbraio
17 - 24	Marzo
14 - 21	Aprile
12 - 19	Maggio
16 - 23	Giugno
14 - 21	Luglio
25	Agosto e 1 Settembre
29 - 30	Settembre
20 - 27	Ottobre
17 - 18	Novembre
15 - 16	Dicembre

#### ◆ CORSI PRE-CONFERIMENTO

Luogo: via Monteverdi 2/A  
 Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
 Date:

1	Febbraio
8	Febbraio
15	Febbraio
12	Aprile
19	Aprile
26	Aprile
20	Giugno
27	Giugno
4	Luglio
28	Agosto
04	Settembre
11	Settembre
21	Novembre
28	Novembre
05	Dicembre

#### ◆ CORSI PAESE - Est Europa

Luogo: via Monteverdi 2/A  
 Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
 Date:

03	Aprile
17	Aprile
31	Aprile
27	Settembre
11	Ottobre
25	Ottobre

#### ◆ CORSI PAESE - Latino America

Luogo: via Monteverdi 2/A  
 Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
 Date:

30	Aprile
21	Maggio
11	Giugno

> Continua

#### S.O.S BAMBINO I.A. O.n.l.u.s.

Via Monteverdi n° 2/a,  
 36100 Vicenza  
 Tel. 0444 570309  
 Fax 0444 282584

info@sosbambino.org  
<http://www.sosbambino.org>

#### IL DIRETTIVO

Presidente	Loreta Egles Bozzo
Vicepresidente	Claudia Crimi
Segretario	Giampaolo Bolzico
Consigliere	Sabrina Mantoan
Consigliere	Emily Diquigiovanni
Consigliere	Ciro Favata
Tesoriere	Franzisca Fiori

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Paolo Fumo
Componente	Cleto Ferraro
Componente	Damiana Turatta

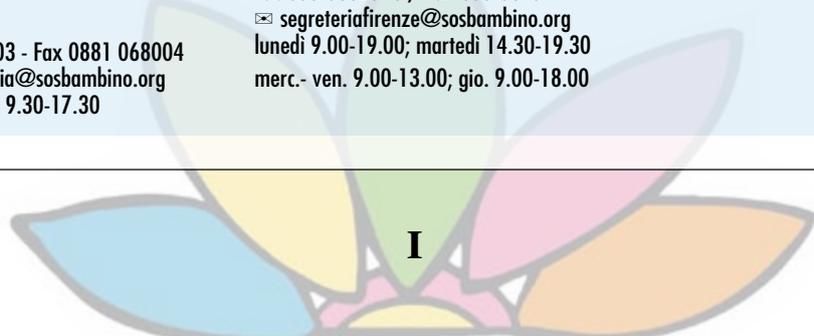
#### SEDI:

- > **36100 Vicenza**  
 Via Monteverdi n° 2/a,  
 Tel. 0444 570309 - Fax 0444 282584  
 ✉ info@sosbambino.org  
 dal lunedì al venerdì 8.30-18.00
- > **36100 Vicenza**  
 Via Thaon di Ravel n° 44,  
 (presso la Sede della Circostriz. n° 6)  
 solo su appuntamento
- > **20092 Cinisello Balsamo (MI)**  
 Via Luini 16, Tel./Fax 02 6170038  
 ✉ segreteria.lombardia@sosbambino.org  
 lun. e mer. 9.00-15.00 / ven. 14.30-19.30
- > **71121 Foggia**  
 Via Galliani 18  
 Tel. 0881 0608003 - Fax 0881 068004  
 ✉ segreteria.puglia@sosbambino.org  
 martedì e giovedì 9.30-17.30

- > **60033 Chiaravalle (AN)**  
 Piazza Garibaldi, 16  
 Tel./Fax 071 7451783  
 ✉ segreteria.marche@sosbambino.org  
 lunedì, martedì e giovedì 9.00-13.00  
 venerdì 15.00-19.00
- > **07023 Trinità d'Agultu (Olbia-Tempio)**  
 Piazza Pietro Addis, 3  
 Tel. 340 2132595  
 ✉ segreteria.sardegna@sosbambino.org  
 martedì e giovedì 9.30-15.30
- > **50126 Firenze**  
 Via Francesco Bocchi 2/B  
 Tel. 055 6802546 / Fax 055 687544  
 ✉ segreteria.firenze@sosbambino.org  
 lunedì 9.00-19.00; martedì 14.30-19.30  
 merc. - ven. 9.00-13.00; gio. 9.00-18.00

#### PUNTI INFORMATIVI:

- > **36060 Sona (VR)**  
 Via Gesuiti 2 - Tel. 338 4272370  
 ✉ mezzani.turata@libero.it
- > **41100 Cittanova (MO)**  
 Via della Ghiaia, 26/1  
 Tel. 329 6112425  
 ✉ esogne@fiscalinet.it
- > **32036 Sedico (BL)**  
 Via Palladio, 20 - Tel. 0437 82696  
 ✉ loris\_denardin@libero.it
- > **38050 Trento**  
 Via San Vito, 11 - Tel. 346 3826436  
 ✉ enrico.venturini2@tin.it



29 Ottobre  
19 Novembre  
10 Dicembre

◆ **GRUPPO DI SOSTEGNO ALL'ATTESA - LATINO AMERICA**

Luogo: via Monteverdi 2/A  
Orario: dalle 18.00 alle 20.00  
Date: 5 incontri bimestrali  
7 Marzo  
2 Maggio  
4 Luglio  
5 Settembre  
7 Novembre

◆ **INCONTRI A TEMA ATTESA - LATINO AMERICA**

Titolo: **Incontro di aggiornamento (operatore + psicologa)**  
Luogo: via Monteverdi 2/A  
Orario: dalle 18.00 alle 20.00  
Date:  
13 Febbraio

Titolo: **Cucinando l'attesa**  
Luogo: via Monteverdi 2/A  
Orario: dalle 18.00 alle 20.00  
Date:  
20 Aprile

◆ **INCONTRI A TEMA ATTESA PER LE COPPIE IN ATTESA**

Titolo: **Cineforum**  
Luogo: via Monteverdi 2/A  
Orario: dalle 20.00  
Date:  
Giugno e Settembre

Titolo: **Ti racconto una fiaba**  
Luogo: via Monteverdi 2/A  
Orario: dalle 18.00 alle 20.00  
Date:  
16 Ottobre

Titolo: **L'inserimento scolastico di un bambino straniero adottato**  
Luogo: via Monteverdi 2/A  
Orario: dalle 18.00 alle 20.00  
Date:  
14 Novembre

◆ **GRUPPI ATTESA - EST EUROPA**

Luogo: via Monteverdi 2/A

Date:  
13 Marzo  
27 Marzo  
10 Aprile  
24 Aprile  
5 Giugno  
12 Giugno  
26 Giugno  
10 Luglio  
09 Ottobre  
23 Ottobre  
06 Novembre  
20 Novembre

◆ **INCONTRI CON I NONNI E GLI ZII IN ATTESA**

Titolo: **Accogliere il bambino adottivo nella famiglia allargata - Incontri per nonni e zii**  
Luogo: via Monteverdi 2/A  
Orario: dalle 10.00 alle 12.00  
Date:  
28 Aprile  
5 Maggio  
24 Novembre  
1 Dicembre

SEDE di CINISELLO BALSAMO (MI)

◆ **INCONTRI INFORMATIVI**

Luogo: Cusano Milanino Viale Matteotti, 35 - entrata Via Alemanni  
Orario: dalle 17.00 alle 19.00  
Date: ogni primo venerdì del mese  
13 Gennaio  
3 Febbraio  
2 Marzo  
13 Aprile  
4 Maggio  
1 Giugno  
6 Luglio  
14 Settembre  
5 Ottobre  
9 Novembre  
14 Dicembre

◆ **CORSI PRE-CONFERIMENTO**

Luogo: Via Luini, 16  
Orario: la prima giornata dalle 9.30 alle 16.30, la seconda giornata dalle 9.30 alle 12.30  
Date:  
3 - 4 Marzo  
9 - 10 Giugno  
22 - 23 Settembre  
24 - 25 Novembre

◆ **CORSI PAESE - Est Europa**

Luogo: Via Luini, 16  
Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
Date:  
03 Aprile  
17 Aprile  
31 Aprile  
27 Settembre  
11 Ottobre  
25 Ottobre

◆ **CORSI PAESE - LATINO AMERICA**

Luogo: Via Luini, 16  
Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
Date:  
30 Aprile  
21 Maggio  
11 Giugno  
29 Ottobre  
19 Novembre  
10 Dicembre

◆ **GRUPPI ATTESA - LATINO AMERICA**

Luogo: Via Luini, 16  
Orario: dalle 14.30 alle 16.30  
Date:  
25 Febbraio  
21 Aprile  
23 Giugno  
8 Settembre  
17 Novembre

◆ **GRUPPI ATTESA - EST EUROPA**

Luogo: Via Luini, 16  
Orario: dalle 14.00 alle 17.00  
la seconda e la terza giornata dalle 14.30 alle 17.00  
Date:  
3 Ottobre  
27 Ottobre  
10 Novembre

◆ **INCONTRI CON I NONNI E GLI ZII IN ATTESA**

Titolo: **Accogliere il nipote che viene da lontano**  
Luogo: Via Luini, 16  
Orario: dalle 14.30 alle 16.00  
Date:  
14 Aprile

◆ **INCONTRI A TEMA**

Titolo: **Diventare nonni, la costruzione del legame con il bambino**  
Luogo: Via Luini, 16  
Orario: dalle 14.30 alle 16.00  
Date: 28 Aprile

◆ **INCONTRI A TEMA**

Titolo: **Incontro Scuola**  
Luogo: Via Luini, 16  
Orario: dalle 14.30 alle 18.30  
Date:  
11 Febbraio

Titolo: **Cena Russia**  
Luogo: Russkiy Mir  
Corso Sempione, 82 Milano  
Orario: dalle 20.00  
Date:  
17 Dicembre 2011

Titolo: **Serata America Latina**  
Luogo: Ristorante Messicano Mivida - Via Lincoln, 65 Cinisello Balsamo  
Orario: dalle 20.00  
Date:  
24 Marzo

◆ **CORSI DI LINGUA**

Titolo: **Impariamo lo Spagnolo**  
Luogo: Via Luini, 16  
Orario: dalle 20.00 alle 22.00  
Date:  
tutti i venerdì  
dal 20 gennaio  
al 24 febbraio

◆ **CINEFORUM**

Titolo: **La Guerra dei Fiori Rossi**  
Luogo: Cusano Milanino, Viale Matteotti, 35 - entrata via Alemanni  
Orario: Ore 20.00  
Date:  
13 Gennaio

**SEDE di FOGGIA**

◆ **INCONTRI INFORMATIVI  
E DI SENSIBILIZZAZIONE**

Luogo: Via Galliani, 18  
Orario: dalle 11.00 alle 13.00  
Date:

24 Gennaio  
28 Febbraio  
20 Marzo  
17 Aprile  
22 Maggio  
19 Giugno  
17 Luglio  
18 Settembre  
16 Ottobre  
20 Novembre  
18 Dicembre

◆ **CORSI PRE-CONFERIMENTO**

Luogo: Via Galliani, 18  
Orario: 15.00-20.00 (prima giornata);  
9.00-13.00 e 15.00-20.00 (seconda  
giornata)  
Date:

24-25 Febbraio  
20-21 Aprile  
15-16 Giugno  
14-15 Settembre  
26-27 Ottobre  
4-15 Dicembre

◆ **CORSI PAESE - EST EUROPA**

Luogo: Via Galliani, 18  
Orario: 18.00-21.00  
Date:

3 Aprile  
17 Aprile  
31 Aprile  
27 Settembre  
11 Ottobre  
25 Ottobre

◆ **CORSI PAESE - LATINO  
AMERICA**

Luogo: Via Galliani, 18  
Orario: 18.00-21.00  
Date:

30 Aprile  
21 Maggio  
11 Giugno  
29 Ottobre  
19 Novembre  
10 Dicembre

◆ **SERATE A TEMA**

Titolo: **Pranzo di solidarietà**  
Luogo: Foggia  
Orario: dalle 10.00  
Date: 18 Dicembre 2011

Titolo: **Pranzo di solidarietà**  
Luogo: Foggia  
Orario: dalle 10.00  
Date:  
16 Dicembre

◆ **CINEFORUM**

Titolo: La piccola Lola  
Luogo: Via Galliani, 18  
Orario: 18.00  
Date:  
23 Febbraio

Titolo: Vai e vivrai  
Luogo: Via Galliani, 18  
Orario: 18.00  
Date:  
7 Giugno

**SEDE di CHIARAVALLE (AN)**

◆ **INCONTRI INFORMATIVI**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Date: Ogni secondo sabato del mese

14 Gennaio  
11 Febbraio  
10 Marzo  
14 Aprile  
12 Maggio  
9 Giugno  
14 Luglio  
8 Settembre  
13 Ottobre  
10 Novembre  
15 Dicembre

◆ **CORSI PRE-CONFERIMENTO**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Date: 28 gennaio  
Orario: 10.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00

Date: 4 febbraio  
Orario: 10.00 - 13.00

Date: 19 Maggio  
Orario: 10.00 - 13.00

Date: 26 Maggio  
Orario: 10.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00

Date: 20 Ottobre  
Orario: 10.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00

Date: 27 Ottobre  
Orario: 10.00 - 13.00

◆ **CORSI PAESE - Est Europa**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
Date:

3 Aprile  
17 Aprile  
31 Aprile  
27 Settembre  
11 Ottobre  
25 Ottobre

◆ **CORSI PAESE - LATINO  
AMERICA**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
Date:

30 Aprile  
21 Maggio  
11 Giugno  
9 Ottobre  
19 Novembre  
10 Dicembre

◆ **ACCOMPAGNAMENTO  
ALL'ATTESA - LATINO AMERICA**

Titolo: **Aspetti culturali America  
Latina**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date: 21 Settembre

Titolo: **La scuola in America  
Latina**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date: 5 Ottobre

◆ **GRUPPI ATTESA - EST EUROPA**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 18.00 alle 20.30  
Date:

19 Ottobre  
26 Ottobre  
9 Novembre  
7 Dicembre

◆ **INCONTRI CON I NONNI E GLI  
ZII IN ATTESA**

Titolo: **Accogliere il nipote che  
viene da lontano**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 10.00 alle 12.00  
Date: 26 Febbraio

Titolo: **Diventare nonni,  
la costruzione del legame  
con il bambino**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 10.00 alle 12.00  
Date: 19 Marzo

Titolo: **Accogliere il nipote che  
viene da lontano**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 10.00 alle 12.00  
Date: 29 settembre

Titolo: **Diventare nonni, la costruzione  
del legame con il bambino**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date: 29 Ottobre

◆ **INCONTRI PER L'ATTESA**

Titolo: **L'inserimento scolastico del  
bambino adottato**

Luogo: Piazza Garibaldi, 16  
Date:  
5 Febbraio  
Orario: dalle 10.00 alle 12.00  
4 Marzo  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30

◆ **CINEFORUM**

Titolo: **L'insonnia di Devi**  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date:

15 Giugno

Titolo: **La piccola Lola**  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date:

13 Luglio

Titolo: **Vai e vivrai**  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date:

12 Ottobre

Titolo: **Lezioni di volo**  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date:

30 Novembre

Titolo: **Segreti e bugie**  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date: 11 Gennaio 2013

Titolo: **The Italian**  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date: 22 Febbraio 2013

Titolo: **L'insonnia di Devi**  
Orario: dalle 18.30 alle 20.30  
Date: 22 Marzo 2013

**SEDE di TRINITÀ D'AGULTU  
(Olbia Tempio)**

◆ **INCONTRI INFORMATIVI  
E DI SENSIBILIZZAZIONE**

Luogo: Piazza Pietro Addis, 3  
Orario: dalle 10.00 alle 17.00  
Date:  
14 Gennaio  
11 Febbraio  
17 Marzo  
28 Aprile  
16 Giugno  
22 Settembre  
24 Novembre

◆ **CORSI PRE-CONFERIMENTO**

Luogo: Alghero  
Orario: dalle 10.00 alle 13.00  
Date:  
24 - 31 marzo - 7 aprile  
16 - 30 Giugno - 7 Luglio  
24 Novembre - 1 - 15 Dicembre

◆ **CORSI PAESE – Est Europa**

Luogo: Alghero  
Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
Date:  
03 Aprile  
17 Aprile  
31 Aprile  
27 Settembre  
11 Ottobre  
25 Ottobre

◆ **CORSI PAESE – Latino  
America**

Luogo: Alghero  
Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
Date:  
30 Aprile  
21 Maggio  
11 Giugno  
29 Ottobre  
19 Novembre  
10 Dicembre

◆ **GRUPPO ATTESA**

Luogo: Alghero  
Orario: dalle 10.00 alle 12.00  
Date:  
21 Gennaio  
28 Gennaio  
4 Febbraio  
11 Febbraio  
26 Maggio  
2 Giugno  
9 Giugno  
16 Giugno  
1 Settembre  
6 Ottobre  
3 Novembre  
1 Dicembre

◆ **SERATE A TEMA**

Titolo: **Serata con i nonni**  
Luogo: Alghero  
Orario: dalle 17.00 alle 19.00  
Date:  
24 Marzo

Titolo: **Gli aspetti medici  
dell'adozione**

Chi: tutte le famiglie interessate  
Luogo: Piazza Pietro Addis, 3  
Orario: dalle 17.00 alle 19.00  
Date:  
20 Ottobre

◆ **CINEFORUM**

Titolo: **La Gabbianella e il gatto**  
Luogo: Piazza Pietro Addis, 3  
Orario: dalle 16.30 alle 19.30  
Date:  
7 gennaio

Titolo: **La storia di Leo**  
Luogo: Piazza Pietro Addis, 3  
Orario: dalle 16.30 alle 19.30  
Date:  
12 giugno

Titolo: **L'insonnia di Devi**  
Luogo: Piazza Pietro Addis, 3  
Orario: dalle 15.30 alle 18.30  
Date:  
15 dicembre

**SEDE di FIRENZE**

◆ **INCONTRI INFORMATIVI**

Titolo: **Riunione informativa mensile**  
Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 15.00 alle 17.00  
Date:

9 Gennaio  
6 Febbraio  
5 Marzo  
2 Aprile  
7 Maggio  
4 Giugno  
2 Luglio  
6 Agosto  
3 Settembre  
1 Ottobre  
5 Novembre  
3 Dicembre

◆ **CORSI PRE CONFERIMENTO**

Titolo: **Avvicinarsi al figlio che viene  
da lontano**  
Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 13.30 alle 16.30  
Date: (1° ciclo)  
10 - 17- 24 Marzo

◆ **CORSI PAESE - Est Europa**

Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
Date:  
3 Aprile  
17 Aprile  
31 Aprile  
27 Settembre  
11 Ottobre  
25 Ottobre

◆ **CORSI PAESE - Latino America**

Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 18.00 alle 21.00  
Date:  
30 Aprile  
21 Maggio  
11 Giugno  
29 Ottobre  
19 Novembre  
10 Dicembre

◆ **GRUPPI ATTESA – EST EUROPA**

Titolo: **Gruppo Attesa - Federazione  
Russa/Ucraina**  
Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 18.00 alle 19.30  
Date:  
11 - 25 Gennaio  
8 - 22 Febbraio  
7 - 21 Marzo

◆ **GRUPPI ATTESA - LATINO  
AMERICA**

Titolo: **Gruppo Attesa - Colombia/  
Messico**  
Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 17.00 alle 18.30  
Date:  
15 - 29 Febbraio  
14 - 28 Marzo

◆ **INCONTRI CON I NONNI E GLI  
ZII IN ATTESA**

Titolo: **Diventare nonni,  
la costruzione del legame  
con il bambino**  
Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 17.00 alle 18.30  
Date:  
11 - 18 Aprile

◆ **CINEFORUM**

Titolo: **La Guerra di Mario**  
Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 17.00 alle 19.30  
Date:  
7 Febbraio

Titolo: **La Storia di Leo**  
Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 17.00 alle 19.30  
Date:  
16 Ottobre

◆ **SERATE A TEMA**

Titolo: **Serata aggiornamento Paesi**  
Luogo: Via Francesco Bocchi, 2/B  
Orario: dalle 17.00 alle 20.00  
Date:  
31 Gennaio

Titolo: **Evento - Terra Futura**  
Luogo: Fortezza da Basso, Viale  
Filippo Strozzi, 1 - Firenze  
Orario: dalle 17.00 alle 20.00  
Date:  
26 - 27 Maggio